

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 803107

Codice fiscale: 04786421000

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	35
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	48
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	65
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	70
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZ. ANNUALE SUL GOV. SOCIETARIO)	75
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZ. ANNUALE ORG. VIGILANZA)	95

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	04786421000
Numero Rea	ROMA 803107
P.I.	04786421000
Capitale Sociale Euro	1.318.941 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	811000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.881	10.220
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.498	2.776
7) altre	634	1.276
Totale immobilizzazioni immateriali	14.013	14.272
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.201.398	1.232.072
2) impianti e macchinario	89.977	99.337
3) attrezzature industriali e commerciali	18.540	11.342
4) altri beni	29.848	26.407
Totale immobilizzazioni materiali	1.339.763	1.369.158
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	93	93
Totale crediti	93	93
3) altri titoli	1.412.898	1.371.490
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.412.991	1.371.583
Totale immobilizzazioni (B)	2.766.767	2.755.013
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.464	39.900
3) lavori in corso su ordinazione	51.977	46.015
Totale rimanenze	88.441	85.915
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.349.268	1.804.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.349.268	1.804.358
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.193	4.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	17.193	4.156
5-ter) imposte anticipate	109.595	99.319
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.263	38.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	40.263	38.778
Totale crediti	2.516.319	1.946.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.837.897	5.876.530
3) danaro e valori in cassa	2.728	3.482
Totale disponibilità liquide	5.840.625	5.880.012
Totale attivo circolante (C)	8.445.385	7.912.538
D) Ratei e risconti	74.349	56.807
Totale attivo	11.286.501	10.724.358
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.318.941	1.318.941
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	123.161	117.927
V - Riserve statutarie	2.187.600	2.088.150
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	318.841	318.841
Varie altre riserve	74.151	74.151
Totale altre riserve	392.992	392.992
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	155.837	104.690
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.943)	(57.463)
Totale patrimonio netto	4.122.588	3.965.237
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	445.211	398.422
Totale fondi per rischi ed oneri	445.211	398.422
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.399.183	3.167.475
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.272	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	36.272	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.645.537	1.454.837
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.645.537	1.454.837
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.224	219.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	155.224	219.429
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.878	657.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	663.878	657.301
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.608	859.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Totale altri debiti	818.608	859.774
Totale debiti	3.319.519	3.191.341
E) Ratei e risconti	0	1.883
Totale passivo	11.286.501	10.724.358

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.393.587	14.819.775
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	5.962	(51.622)
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.842	10.088
Totale altri ricavi e proventi	17.842	10.088
Totale valore della produzione	15.417.391	14.778.241
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	847.331	672.889
7) per servizi	2.729.557	2.756.679
8) per godimento di beni di terzi	136.278	116.552
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.973.114	7.627.419
b) oneri sociali	2.236.614	2.204.504
c) trattamento di fine rapporto	497.931	498.208
e) altri costi	253	185
Totale costi per il personale	10.707.912	10.330.316
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.759	11.605
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	64.344	62.822
Totale ammortamenti e svalutazioni	74.103	74.427
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.436	(5.596)
14) oneri diversi di gestione	662.434	622.901
Totale costi della produzione	15.161.051	14.568.168
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	256.340	210.073
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	41.409	20.240
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.608	3.425
Totale proventi diversi dai precedenti	3.608	3.425
Totale altri proventi finanziari	45.017	23.665
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	57	21
Totale interessi e altri oneri finanziari	57	21
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	44.960	23.644
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	301.300	233.717
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	155.885	150.142
imposte relative a esercizi precedenti	(147)	1.073
imposte differite e anticipate	(10.275)	(22.188)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	145.463	129.027
21) Utile (perdita) dell'esercizio	155.837	104.690

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	155.837	104.690
Imposte sul reddito	145.463	129.027
Interessi passivi/(attivi)	(44.960)	(23.644)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	256.340	210.073
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	572.503
Ammortamenti delle immobilizzazioni	596.214	74.427
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	596.214	646.930
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	852.554	857.003
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.526)	46.026
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(544.910)	358.573
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	190.701	(63.557)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.541)	(5.097)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.883)	(544)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(78.159)	10.558
Totale variazioni del capitale circolante netto	(454.318)	345.959
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	398.236	1.202.962
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	44.960	23.644
(Imposte sul reddito pagate)	(154.641)	(22.430)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(243.614)	(281.009)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(353.295)	(279.795)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	44.941	923.167
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(34.949)	(21.191)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.500)	(13.639)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(41.408)	(120.240)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(85.857)	(155.070)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.529	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.529	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(39.387)	768.097
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.876.530	5.109.516
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.482	2.399
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.880.012	5.111.915
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.837.897	5.876.530
Danaro e valori in cassa	2.728	3.482
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.840.625	5.880.012
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs.139 /2015), dalle disposizioni del D. Lgs. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, come previsto dalla nuova disciplina, non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservazione abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 35%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, sono stati valutati al costo specificamente sostenuto, incrementato annualmente per la parte di proventi di competenza divenuti certi contrattualmente.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di tali rimanenze è determinato con il metodo del costo medio. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento, tenendo comunque conto di eventuali perdite a finire già conosciute.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore nominale in quanto inferiori ai 12 mesi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €14.013 (€14.272 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	336.976	5.000	3.843	345.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.756	2.224	2.567	331.547
Valore di bilancio	10.220	2.776	1.276	14.272
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.500	0	0	9.500
Ammortamento dell'esercizio	8.839	278	642	9.759
Totale variazioni	661	(278)	(642)	(259)
Valore di fine esercizio				
Costo	346.476	5.000	3.843	355.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	335.595	2.502	3.209	341.306
Valore di bilancio	10.881	2.498	634	14.013

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 634 si riferisce esclusivamente a spese di manutenzione straordinaria su uffici in locazione.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €1.339.763 (€1.369.158 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.278.033	128.213	104.484	290.393	1.801.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.961	28.876	93.142	263.986	431.965
Valore di bilancio	1.232.072	99.337	11.342	26.407	1.369.158
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.100	2.112	18.860	12.877	34.949
Ammortamento dell'esercizio	31.774	11.472	11.662	9.436	64.344
Totale variazioni	(30.674)	(9.360)	7.198	3.441	(29.395)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.279.133	131.063	122.607	303.270	1.836.073
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.735	41.086	104.067	273.422	496.310
Valore di bilancio	1.201.398	89.977	18.540	29.848	1.339.763

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Terreni e fabbricati

In data 17.05.2017 è stato acquistato un immobile a Torino in via Perugia n. 62 adibito ad ufficio al prezzo di 1.100.000. Ai fini dell'ammortamento in ottemperanza all'OIC 16 è stato incorporato il valore del terreno utilizzando il calcolo forfettario del 20% da attribuire al terreno in linea con la norma fiscale. L'ammortamento è stato calcolando sul costo al netto del terreno.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 29.848 si riferisce a mobili e arredi e macchine elettroniche non ancora interamente ammortizzate.

Immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni finanziarie**

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.412.898 (€ 1.371.490) nel precedente esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1.371.490

	Altri titoli
Valore di bilancio	1.371.490
Variazioni nell'esercizio	
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	41.408
Totale variazioni	41.408
Valore di fine esercizio	
Costo	1.412.898
Valore di bilancio	1.412.898

Titoli di debito – polizza di capitalizzazione

E' stata sottoscritta una polizza di capitalizzazione con la Società Cattolica Assicurazione, (contratto di capitalizzazione finanziaria n. 106855, decorrenza 28.12.2016 capitale iniziale di versamento 1.250.000, di cui spese 1.612). Nel corso del 2018 è stato incrementato sottoscrivendo una ulteriore quota di euro 100.000.

L'importo al 31.12.2019 iscritto in bilancio é di Euro 1.412.898, (la durata del contratto è 10 anni, tasso rendimento finanziario 2% rendimento anno costante indicativo, tasso minimo garantito 0,10%); il tasso annuo di rendimento netto nel 2019 è stato pari al 2,21%.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €93 (€93 nel precedente esercizio), pari al valore di riscatto.

Trattasi di depositi cauzionali per utenze.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie**Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze****Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate da materiali utilizzati per le pulizie e le manutenzioni, dislocati tra le diverse unità locali presso i soci sul territorio nazionale.

Le rimanenze dei Lavori in corso su ordinazione sono rappresentate da commesse di ingegneria di durata pluriennale commissionate dai soci Camere di Commercio.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €88.441 (€85.915 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39.900	(3.436)	36.464
Lavori in corso su ordinazione	46.015	5.962	51.977
Totale rimanenze	85.915	2.526	88.441

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.516.319 (€1.946.611 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.382.791	0	2.382.791	33.523	2.349.268
Crediti tributari	17.193	0	17.193		17.193
Imposte anticipate			109.595		109.595
Verso altri	40.263	0	40.263	0	40.263
Totale	2.440.247	0	2.549.842	33.523	2.516.319

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	2.572.690
Fondo svalutazione crediti	-33.523
Fatture da emettere	331.403
Nota credito da emettere	-59.888
Fatture da emettere per note di conguaglio soci	93.719
Note credito da emettere per conguaglio soci	-555.132
Totale	2.349.268

La voce "Crediti verso altri", è costituita principalmente da crediti verso Inarcassa e da crediti verso dipendenti per anticipo trasferte.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti verso clienti iscritti in bilancio hanno scadenza non superiore ai 12 mesi, e non incorporano, pertanto, alcuna componente finanziaria. Non ci sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.804.358	544.910	2.349.268	2.349.268	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.156	13.037	17.193	17.193	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.319	10.276	109.595			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	38.778	1.485	40.263	40.263	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.946.611	569.708	2.516.319	2.406.724	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente nazionali.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.840.625 (€5.880.012 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.876.530	(38.633)	5.837.897
Denaro e altri valori in cassa	3.482	(754)	2.728
Totale disponibilità liquide	5.880.012	(39.387)	5.840.625

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a €74.349 (€56.807 nel precedente esercizio). Non sono presenti risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.275	1.275
Risconti attivi	56.807	16.267	73.074
Totale ratei e risconti attivi	56.807	17.542	74.349

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	polizze assicurative	32.011

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	canoni assistenza	12.452
	spese telefoniche	400
	affitto uffici	1.000
	attrezzature pluriennali	11.268
	altri	2.025
	servizi divis. Service	13.918
Totale		73.074

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €4.122.588 (€3.965.237 nel precedente esercizio). Ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.318.941	0	0	0	0	0		1.318.941
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	117.927	0	0	5.234	0	0		123.161
Riserve statutarie	2.088.150	0	0	99.450	0	0		2.187.600
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	318.841	0	0	0	0	0		318.841
Varie altre riserve	74.151	0	0	0	0	0		74.151
Totale altre riserve	392.992	0	0	0	0	0		392.992
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	104.690	0	(104.690)	0	0	0	155.837	155.837
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(57.463)	0	0	1.520	0	0		(55.943)
Totale patrimonio netto	3.965.237	0	(104.690)	106.204	0	0	155.837	4.122.588

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva conguaglio prezzo azioni soci recedenti	74.151
Totale	74.151

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.318.941	0	0	0
Riserva legale	114.364	0	0	3.563
Riserve statutarie	2.020.435	0	0	67.715
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	318.841	0	0	0
Varie altre riserve	74.151	0	0	0
Totale altre riserve	392.992	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	71.278	0	-71.278	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-57.463	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.860.547	0	-71.278	71.278

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.318.941
Riserva legale	0	0		117.927
Riserve statutarie	0	0		2.088.150
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		318.841
Varie altre riserve	0	0		74.151
Totale altre riserve	0	0		392.992
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	104.690	104.690
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0		-57.463
Totale Patrimonio netto	0	0	104.690	3.965.237

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.318.941	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	123.161	UTILI	B	123.161	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve statutarie	2.187.600	UTILI	A,B,D	2.187.600	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	318.841	UTILI	A, B	318.841	0	0
Varie altre riserve	74.151		A,B,D	74.151	0	0
Totale altre riserve	392.992			392.992	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(55.943)			0	0	0
Totale	3.966.751			2.703.753	0	0
Quota non distribuibile				2.703.753		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Si precisa che la riserva statutaria non è disponibile per la parte corrispondente all'ammontare della Riserva Negativa Azioni Proprie al fine di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito, acquistare altre azioni proprie, coprire perdite, calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

La riserva "avanzo da fusione" è così composta:

	Descrizione	Importo
1	Riserva avanzo di fusione	199.162
2	Riserva avanzo di concambio	119.679

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 34.2 dello Statuto, la Società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati. Le riserve statutarie accolgono, per contro, il Fondo Investimenti Futuri, che ammonta, al 31 dicembre 2019, ad euro 2.187.600 formatosi con gli utili non distribuibili come indicato da Statuto che devono essere reinvestiti ad esempio per lo sviluppo di progetti che siano ritenuti d'interesse e utilità per la generalità dei soci.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €445.211 (€398.422 nel precedente esercizio).

In particolare la voce è costituita dal fondo, prudentemente stanziato e incrementato nell'esercizio per un valore al netto degli utilizzi annui di 46.790, al fine di mantenere un valore congruo a fronte dei rischi indotti da possibili contenziosi e cause legali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	398.422	398.422
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	75.000	75.000

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	28.211	28.211
Totale variazioni	0	0	0	46.789	46.789
Valore di fine esercizio	0	0	0	445.211	445.211

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €3.399.183 (€3.167.475 nel precedente esercizio).

La voce - Accantonamenti - comprende le quote TFR maturate per il personale che ha mantenuto il TFR in azienda comprensive della quota rivalutazione del fondo calcolata secondo le vigenti disposizioni normative.

La voce - Utilizzi - comprende le liquidazioni del TFR relativamente ad anticipi o cessazione del rapporto di lavoro e il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Per il personale che non ha mantenuto il TFR in azienda si è provveduto ad effettuare gli accantonamenti ai relativi fondi prescelti, la contropartita di debito è esposta nei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale relativamente alla quota periodica ancora da liquidare al 31.12.2019. I principali accantonamenti sono di seguito elencati:

- Fondi integrativi NEGRI: € 4.839
- Fondi integrativi BESUSSO: € 2.350;
- Fondi integrativi PASTORE: € 2.634;
- Fondi integrativi ASIM: € 2.014;
- Fondi integrativi FONTE: € 1.172;

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.167.475
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	497.931
Utilizzo nell'esercizio	266.223
Totale variazioni	231.708
Valore di fine esercizio	3.399.183

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €3.319.519 (€3.191.341 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	36.272	36.272

Debiti verso fornitori	1.454.837	190.700	1.645.537
Debiti tributari	219.429	-64.205	155.224
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	657.301	6.577	663.878
Altri debiti	859.774	-41.166	818.608
Totale	3.191.341	128.178	3.319.519

I debiti verso fornitori sono debiti di carattere commerciale.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per ratei da liquidare.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	36.272	36.272	36.272	0	0
Debiti verso fornitori	1.454.837	190.700	1.645.537	1.645.537	0	0
Debiti tributari	219.429	(64.205)	155.224	155.224	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	657.301	6.577	663.878	663.878	0	0
Altri debiti	859.774	(41.166)	818.608	818.608	0	0
Totale debiti	3.191.341	128.178	3.319.519	3.319.519	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€1.883 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.163	(1.163)	0

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	720	(720)	0
Totale ratei e risconti passivi	1.883	(1.883)	0

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizi Ingegneria	1.492.037
Ricavi servizi Global Service	14.362.963
Rettifiche conguagli ai soci	(461.413)
Totale	15.393.587

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	15.393.587
Totale	15.393.587

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €17.842 (€10.088 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Altri ricavi e proventi	10.088	7.754	17.842
Totale altri	10.088	7.754	17.842
Totale altri ricavi e proventi	10.088	7.754	17.842

E' rappresentata principalmente da un risarcimento danni.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti nel conto economico per Euro 847.331 (Euro 672.889 nel precedente esercizio).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €2.729.557 (€2.756.679 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per servizi Ingegneria	439.818	22.856	462.673
Costi per servizi Global Service	1.742.374	-28.049	1.714.324
Costi per servizi generali	574.487	-21.928	552.560
Totale	2.756.679	-27.122	2.729.557

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €136.278 (€116.552 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	24.754	-3.449	21.305
Altri	91.798	23.175	114.973
Totale	116.552	19.726	136.278

Costi per il personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 10.707.912 (Euro 10.330.316 nel precedente esercizio).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €662.434 (€ 622.901 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	7.241	-597	6.644
ICI/IMU	13.370	0	13.370
Imposta di registro	1.335	-399	936
IVA indetraibile	559.631	34.658	594.289
Diritti camerali	12.396	-4.939	7.457
Altri oneri di gestione	28.928	10.810	39.738
Totale	622.901	39.533	662.434

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi attivi su titoli Euro 41.409.
- Interessi attivi bancari Euro 3.597

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazione

Non ci sono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Oneri finanziari

L'ammontare degli oneri finanziari è pari a 57euro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	81.220	-1.235	0	10.275	
IRAP	74.665	88	0	0	

Imposte sostitutive	0	1.000			
Totale	155.885	-147	0	10.275	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'".

	Valore al 31/12/2018	Tax rate 2018	Prepagate al 31/12/2018	incremento 2019 decrementi	Valore al 31/12/2019	Tax rate 2019	Prepagate al 31/12/2019
PREPAGATE							
Fondo rischi e oneri	398.422	24%	95.621	46.790	445.212	24,00%	106.851
Totale fondi tassati	398.422		95.621	46.790	445.212		
certificazione bilancio	10.000	24%	2.400		10.000	24,00%	2.400
imposte di bollo	5.406	24%	1.297	-3.976	1.430	24,00%	343
Totale spese anticipate	15.406		3.697	-3.976	11.430		2.743
Totale complessivo prepagate	413.828		99.319	42.814	456.642		109.594

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	456.642
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(456.642)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(99.319)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(10.276)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(109.595)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	301.300	
Onere fiscale teorico (%)	24%	72.312

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

**Differenze permanenti in aumento
senza determinazione imposte
anticipate**

Spese telefoniche	5.915
Altre indeducibilità	28.616
Imu	6.685

**Differenze temporanee in aumento
/diminuzione**

Certificazione Bilancio 2019	10.000
Certificazione bilancio anno 2018	-10.000
Accantonamento fondo rischi	75.000
Utilizzo fondo rischi	-28.210
Compensi amministratori	
Imposta di bollo pagata nel 2019	+1.330
Imposta di bollo pagata nel 2018	-5.406

Differenze in diminuzione

Deduzione irap costo del personale	-39.110
Maxiammortamenti	-4.583
Altre variazioni	-3.121

Imponibile fiscale

IRES 2019	338.415	81.220
------------------	----------------	---------------

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	58
Operai	403
Totale Dipendenti	467

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	90.844	16.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	2.536.425	3.183.941	0	0	2.536.425	3.183.941
Totale	2.536.425	3.183.941	0	0	2.536.425	3.183.941

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

La società essendo consortile presta esclusivamente attività con i propri soci sulla base dei corrispettivi che diano copertura ai costi sostenuti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio 2019 è stato positivo e i risultati conseguiti nei primi due mesi dell'esercizio 2020 hanno confermato questo trend. Il bilancio della Società è solido sia dal punto di vista finanziario, sia da quello economico.

Tuttavia, l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 ha imposto alla società l'adozione delle misure adottate ed in corso di valutazione da parte del Governo. Ciò avrà certamente ripercussioni sull'andamento societario ma che allo stato attuale non è possibile valutare.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Confidiamo nel Vostro accordo sui criteri adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2019 e Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2019 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

Destinazione dell'utile d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di:

1. destinare il 5% dell'utile dell'esercizio a Riserva Legale per un importo pari a Euro 7.791,85.
2. destinare al Fondo Investimenti Futuri il residuo importo di Euro 148.045,15.

v.2.11.0

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Nota integrativa, parte finale

Firmato in originale da:

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Luigi Attanasio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

214

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Roma – Piazza Sallustio n. 21

Capitale Sociale Euro 1.318.941,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale nr. 04786421000

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 04 GIUGNO 2020

Addì 4 giugno, alle ore 12:00, presso la sede amministrativa della società in via Perugia 62 – Torino, si è tenuta, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2019 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni inerenti;
- 2) Nomina Organo Amministrativo per scadenza mandato; deliberazione inerenti;
- 3) Nomina Collegio Sindacale per scadenza mandato; deliberazioni inerenti;
- 4) Nomina Comitato Controllo Analogo ex art. 33 bis dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti;
- 5) Proposta di affidamento incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione/revisore unico; deliberazioni inerenti e conseguenti;

apre la riunione, collegato da Genova, il Presidente Luigi Attanasio. Premette che la società, nell'ambito della situazione di emergenza COVID, si è valsa della facoltà di poter rinviare l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 gg. dalla chiusura dell'esercizio sulla base di quanto previsto dall'art. 106 del D.L. 18 del 17/03/2020. Nell'ambito dello stesso Decreto vi è anche la previsione di poter effettuare le riunioni degli organi sociali in modalità audio telematica con Presidente e

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

215

Segretario della riunione in luoghi diversi, che è appunto la situazione verificatasi per la riunione odierna.

Aprire quindi la riunione il Presidente Attanasio, il quale constata e dà atto che:

sono presenti o rappresentati nr. 22 soci portatori di nr. 2.110.055 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna sulle 2.536.425 costituenti l'intero capitale sociale, pari all'83,19% dello stesso capitale sociale ed una percentuale pari all'86,90% dei soci aventi diritto di voto. Di seguito si elencano analiticamente le generalità dei soci partecipanti all'assemblea e la percentuale di partecipazione al capitale di ciascuno:

- CCIAA di Alessandria, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 76.513 azioni pari al 3,017%
- CCIAA di Asti, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 7.604 azioni pari allo 0,300%
- CCIAA di Bergamo, in persona del dott. Corrado Bottoli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 12.731 azioni pari allo 0,502%
- CCIAA di Biella e Vercelli, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 9.687 azioni pari allo 0,382%
- CCIAA di Bologna, in persona del dott. Giuseppe Iannaccone, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 44.502 azioni pari allo 1,755%



TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

216

- CCIAA di Bolzano, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 2.235 azioni pari allo 0,088%
- CCIAA di Cuneo, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, portatore di n.ro 14.163 azioni pari allo 0,558%
- CC di Milano Monza-Brianza Lodi, in persona del dott. Corrado Bottoli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 507.393 azioni pari al 20,004%
- CCIAA di Padova, in persona della dott.ssa Roberta Tonellato, munita di delega, presente in videoconferenza, portatrice di n.ro 178.311 azioni pari allo 7,030%
- CCIAA di Parma, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, portatore di n.ro 9.385 azioni pari allo 0,370%
- CCIAA di Reggio Calabria, in persona del dott. Antonino Tramontana, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 2.704 azioni pari allo 0,107%
- CCIAA di Reggio Emilia, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 11.014 azioni pari allo 0,434%
- CCIAA di Roma, in persona della dott.ssa Lucia Santagada, munita di delega, presente in videoconferenza, portatrice di n.ro 355.789 azioni pari allo 14,027%
- CCIAA di Sondrio, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 58 azioni pari allo 0,002%

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

217

- CCIAA di Torino, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, portatore di numero 521.684 azioni pari al 20,568%
- CCIAA di Treviso - Belluno, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 9.184 azioni pari allo 0,362%
- CCIAA di Venezia Rovigo, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 1.317 azioni pari allo 0,052%
- CCIAA di Verona, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 3.364 azioni pari allo 0,133%
- CCIAA di Vicenza, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 33.373 azioni pari allo 1,316%
- Unioncamere Lazio, in persona della dott.ssa Lucia Santagada, munita di delega, presente in videoconferenza, portatrice di n.ro 6.365 azioni pari allo 0,251%
- Unioncamere Lombardia, in persona del dott. Corrado Bottoli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 16.365 azioni pari al 0,645%
- Unioncamere Nazionale, in persona del dott. Francesco Antonelli, munito di delega, presente in videoconferenza, portatore di n.ro 286.314 azioni pari al 11,288%



TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

218

Oltre al Presidente, per il Consiglio di Amministrazione è presente presso la sede di Torino l'Amministratore Delegato Paolo Bertolino e, collegata da Padova, il Consigliere Mafalda Luongo, mentre risultano assenti giustificati gli altri consiglieri.

E' presente per il Collegio Sindacale, collegato in modalità audio telematica, il Presidente Marco Caviglioli mentre il sindaco Margherita Spainì partecipa in presenza presso la sede di Torino. Il sindaco Simone Bruno risulta assente giustificato.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita e quindi atta a deliberare, per cui, invitato il Direttore Generale Paolo Laselva a redigere il verbale della riunione, apre i lavori.

1) Bilancio al 31 dicembre 2019 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni inerenti

Il Presidente Attanasio cede la parola al Direttore Generale Paolo Laselva che sintetizza ai presenti gli aspetti salienti riferiti al bilancio 2019.

Il dott. Laselva evidenzia che il valore globale dei servizi prodotti da TSC nel 2019 ammonta a € 15,9 milioni di €; deducendo la quota dei conguagli pari a 461 mila € e le variazioni di magazzino ne scaturisce un valore netto della produzione pari ad € 15,4 milioni; la crescita rispetto al 2018 è quindi pari a circa il 5% ed il risultato netto, dopo le imposte, evidenzia un avanzo di gestione netto pari ad €155.837, in linea con le finalità della società consortile.

Nell'ambito dei servizi offerti ai soci consorziati si è registrata una crescita nell'ambito del settore del Global Service. Sono state avviate infatti, nel corso del 2019, nuove convenzioni con soci presenti nella compagine societaria

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

219

oltre che nuove attività richieste da soci già committenti. Il direttore generale rinvia alla lettura completa della relazione dove sono esposti, in maniera analitica, gli andamenti dei settori operativi e viene resa una dettagliata ed analitica indicazione delle nuove commesse attivate.

I servizi di Ingegneria nel 2019 hanno evidenziato un andamento costante rispetto all'esercizio 2018; nell'ambito della stessa relazione sono contenuti dettagli analitici descrittivi circa le attività svolte nel esercizio.

L'importo dei debiti nei confronti dei soci committenti per note di conguaglio da emettere in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in esatta misura rispetto ai costi sostenuti, nell'esercizio in chiusura, ammonta ad € 461.413. L'importo ha fatto registrare una ulteriore riduzione, pari a circa il 9%, rispetto al medesimo parametro riferito all'esercizio 2018 ed in controtendenza rispetto all'andamento del valore della produzione. L'effetto è motivato da una stima degli oneri per la prestazione dei servizi, in via preventiva, rispetto agli esercizi precedenti anche in virtù dei dati storici disponibili sui consuntivi degli esercizi passati, sempre più prossimi ai costi contabilizzati a consuntivo.

La società, alla data del 31/12/2019, operava con un organico pari a 432 dipendenti nell'ambito delle 48 unità locali attive presso le sedi delle Camere di Commercio clienti.

Il Direttore ricorda che è stato operato un accantonamento prudenziale di € 75 mila al fondo rischi ed oneri in considerazione della consueta valutazione sulla situazione delle possibili aree di rischio soprattutto per quel che riguarda l'area del personale dipendente che risulta la voce di costo del conto economico di TSC maggiormente significativa.

Da ultimo il Direttore ricorda che tra gli eventi successivi alla approvazione del bilancio è contenuto un riferimento alla situazione di emergenza COVID;



TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

220

la società ha consuntivato nel corso dei mesi di marzo ed aprile ed anche maggio una riduzione della propria operatività a causa delle sospensioni temporanee dei servizi richieste dai soci e conseguenti alla situazioni di "Lockdown". L'area di maggiore riduzione coincide con quella maggiormente colpita dall'epidemia; la società ha messo in atto ogni mezzo disponibile per ridurre l'impatto negativo a carico dei soci facendo ricorso oltre che al godimento di ferie pregresse anche agli ammortizzatori sociali. E' attesa una riduzione del valore della produzione per fine 2020 al momento, solo in termini di stima, in percentuale oscillante tra il 5 ed 10%.

Ultimata l'esposizione del Direttore il Presidente Attanasio cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale Caviglioli che espone il contenuto della relazione e dà lettura delle conclusioni della relazione dalle quali emerge il benessere da parte dell'Organo all'approvazione del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio, ricorda il Direttore, è certificato dalla società BDO, che ha emesso il proprio giudizio favorevole senza alcuna riserva, allegato alla documentazione di bilancio trasmessa a tutti i soci. Allegata al bilancio è stata trasmessa ai soci anche la relazione sintetica del Comitato di Controllo Analogo oltre che la relazione dell'Organismo di Vigilanza ex Legge 231/2001; entrambe riportano gli esiti dei controlli effettuati nel corso del 2019 non evidenziando alcun particolare rilievo.

Viene altresì presentata, allegata al bilancio, la relazione sulla organizzazione della "governance" societaria ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/16 con l'evidenza di alcuni indici finanziari utili ad elaborare modelli di misurazione del rischio secondo quanto previsto dal D.lgs 175/2016.

Chiede di intervenire il dott. Bottoli in rappresentanza della CCIAA di Milano Lodi e Brianza ed altre Camere di Commercio Lombarde; preventivamente ringrazia per il supporto continuativo offerto da tutti i reparti tecnici di TSC in fase di COVID che hanno assistito in maniera importante non solo la Camera

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

221

ma anche le società controllate dalla stessa Camera e per le quali TSC offre i suoi servizi.

A tal proposito chiede che, quanto prima, possano essere definiti gli importi di riduzione del costo in modo da poter aggiornare i budget di spesa, in considerazione del significativo cambiamento degli scenari per la ben nota situazione di emergenza. Il Direttore risponde, con riferimento a quanto sopra detto, che si sono potuti valutare, solo da qualche giorno, i dati a consuntivo aggiornati al mese di aprile che quantificano l'effetto del godimento ferie ed utilizzo degli ammortizzatori sociali che sono la voce oggetto di decremento rispetto invece ai costi generali che per loro natura sono comprimibili in maniera marginale, essendo peraltro la struttura rimasta operativa, e per certe aree, anche in misura maggiore rispetto alla situazione ordinaria.

Pur tuttavia il Direttore conferma che verrà posta la massima attenzione a fornire ai soci le risposte attese.

A seguire il Presidente Attanasio formula la proposta di approvazione del bilancio al 31/12/2019 con la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Euro 7.791,85 euro a Riserva Legale

Euro 148.045,15 euro a Fondo investimenti futuri

Il Presidente mette successivamente ai voti dei soci presenti che approvano all'unanimità la proposta formulata dal Presidente.

2) *Nomina Organo Amministrativo per scadenza mandato; deliberazione inerenti;*

Il Presidente Attanasio ricorda ai soci presenti che l'assemblea, convocata in data odierna, deve provvedere al rinnovo delle cariche sociali per compiuto mandato del precedente organo. Cede quindi la parola al dott. Francesco Antonelli, delegato a rappresentare l'Unioncamere Nazionale oltre a diverse altre Camere di Commercio che formula la seguente proposta:

- Luigi Attanasio C.F.TTNLGU52C27D969H nato a Genova il 27/03/1952.

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

222

- Paolo Bertolino C.F. BRTPLA72S11L219Q nato a Torino il 11/11/1972.
- Mafalda Luongo C.F. LNGMLD67H49G224H nata a Padova il 09/06/1967.
- Piergiorgio Borgogelli C.F. BRGPGR59T05L500X nato a Urbino il 05/12/1959.
- Luciano Mocci C.F. MCCLCN53R18G698R nato a Priverno (LT) il 18/10/1953.

Si propone altresì che gli Amministratori, nell'esercizio della carica, siano domiciliati presso la sede amministrativa della società – Via Perugia 62 a Torino.

Il Dott. Antonelli propone all'assemblea dei soci che venga nominato il Dott. Luigi Attanasio per la carica di Presidente e l'Avv. Paolo Bertolino per la carica di Amministratore Delegato.

Per quanto attiene ai corrispettivi il dott. Antonelli propone di mantenerli inalterati, prevedendo:

- Presidente € 30.000 annui lordi
- Consigliere Delegato € 50.000 annui lordi
- Consigliere € 6.000 annui lordi

La proposta prevede che l'organo amministrativo così nominato rimanga in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata all'unanimità dei soci presenti con la sola astensione della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

Il Presidente Attanasio e l'Amministratore Delegato Bertolino ringraziano i soci per la fiducia accordata.

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

223

3) Nomina Collegio Sindacale per scadenza mandato; deliberazioni inerenti;

Riguardo al Collegio Sindacale il dott. Antonelli propone i seguenti candidati:

- Luciano Quadrini C.F. QDRLCN60L13I838S nato a Sora (FR) il 13/07/1960, residente a Roma in Via Liberiana, 17.
- Margherita Spainì C.F. SPNMGH61B47L219A nata a Torino il 07/02/1961 e ivi residente in Corso Monte Cucco, 57.
- Simone Bruno C.F. BRNSMN65E09G702I nato a Pisa il 09/05/1965, residente a Milano in Via Nerino, 5.

Per la carica di Presidente del Collegio Sindacale viene proposto il dott. Luciano Quadrini.

Per quanto attiene ai corrispettivi del Collegio Sindacale il dott. Antonelli propone di mantenerli inalterati, con un importo annuo lordo pari ad € 7.000 per il Presidente ed € 4.500 per i Sindaci effettivi.

Per la carica di sindaci supplenti vengono proposti i seguenti nominativi:

- Guido Giovando C.F. GVNGDU71C28L219P nato a Torino il 28/03/1971 residente a Torino, Corso Galileo Ferraris, 111
- Domenica Serra C.F. SRRDNC58C48G777C nata a Poirino (TO) il 08/03/1958 e ivi residente in Via Prof. Sac. B. Brossa, 28

Con riferimento alla durata dell'organo di controllo la proposta prevede che il periodo di carica sia un triennio, come per il CDA, e che pertanto vengano a scadere con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'assemblea dei soci approva all'unanimità dei presenti con la sola eccezione della Camera di Commercio di Reggio Emilia.

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

224

L'Amministratore Delegato Bertolino, a nome di tutta la società, ringrazia il dott. Marco Caviglioli per il continuo supporto e la professionalità messi a servizio della Società in questi anni.

4) Nomina Comitato Controllo Analogo ex art. 33 bis dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti

L'assemblea dei soci, con l'introduzione dell'articolo 33 bis del nuovo Statuto Sociale, deve provvedere alla nomina di un ulteriore organo per favorire il "controllo analogo" da parte dei soci di minoranza.

Il dott. Antonelli propone di confermare gli attuali componenti:

- il dott. Antonino Tramontana (Presidente della CCIAA di Reggio Calabria) in qualità di Presidente dell'organo
- l'avv. Stefano Bellei, Segretario Generale della CCIAA di Modena in qualità di Membro effettivo
- il dott. Romano Tiozzo, Segretario Generale della CCIAA di Treviso e Belluno, in qualità di membro effettivo

Per i componenti dell'organo, l'assemblea dei soci dispone una durata del mandato triennale analogamente a quanto previsto per gli altri organi proponendo di mantenere inalterato il corrispettivo, pari ad € 3.500 per il Presidente dell'Organo ed € 2.500 per gli altri due membri, oltre al rimborso delle spese sostenute per il mandato.

L'assemblea, con la sola eccezione della Camera di Commercio di Reggio Calabria rappresentata dal Presidente Tramontana e della CCIAA di Reggio Emilia che si astengono, approva all'unanimità.

5) Proposta di affidamento incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

225

Viene data lettura ai presenti della proposta di incarico, già trasmessa a tutti i soci, redatta dal Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalle norme statutarie; sulla base degli esiti della procedura di affidamento messa in atto dalla società, il Collegio Sindacale propone di affidare, per il prossimo triennio alla società Deloitte & Touche che ha formulato un'offerta per la prestazione dei servizi di revisione contabile e certificazione del bilancio per il prossimo triennio per un importo complessivamente pari ad € 31.500 oltre IVA (corrispettivo annuo pari a 10.500€ oltre IVA).

L'Assemblea dei soci approva all'unanimità, con la sola eccezione della Camera di Commercio di Reggio Emilia che si astiene.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 13.

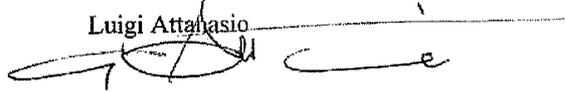
Il Segretario

Paolo Lasolva



Il Presidente

Luigi Attanasio



Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Tecnoservicecamere S.c.p.A.
Sede legale: Piazza Sallustio, 21
00187 Roma
CF/Piva 04786421000
Cap. Soc. € 1.318.941,00
C.C.I.A.A. Roma 803107

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Signori Consorziati,

l'esercizio chiude con un risultato positivo pari ad € 155.837; l'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 104.690.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Italia Spa, a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 16 maggio 2017.

Attività degli Organi Sociali

Assemblea dei soci

L'Assemblea si è riunita tre volte il 22 maggio, il 29 ottobre ed il 19 dicembre 2019.

L'Assemblea Ordinaria dei soci, tenutasi in data 22 maggio, ha provveduto all'approvazione del bilancio al 31/12/2018 unitamente alle relazioni allegate; ha altresì provveduto alla nomina del consigliere Alfredo Zini in sostituzione del dimissionario Dario Bossi Migliavacca.

L'assemblea dei soci durante la stessa riunione ha altresì autorizzato la cessione di n.ro 1.000 azioni proprie a favore della Camera di Commercio di Benevento.

L'Assemblea dei soci svoltasi il 29 ottobre scorso ha provveduto a deliberare la nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione individuato nel dott. Luigi Attanasio, Presidente della Camera di Commercio di Genova, in sostituzione del dimissionario dott. Lorenzo Tagliavanti. L'assemblea dei soci svoltasi in data 19 dicembre ha provveduto ad approvare la relazione previsionale per l'esercizio 2020 corredata dal piano per gli investimenti e politiche dei prezzi adottate secondo quanto previsto dall'art. 11.2 dello Statuto Sociale.

Consiglio di Amministrazione

Il CDA, durante l'esercizio 2019, ha tenuto cinque riunioni nelle seguenti date:

- In data **26 febbraio si è riunito per:**

- informare l'Organo delle avvenute dimissioni di un Consigliere ed approvare la proposta di convocare l'assemblea dei soci, svoltasi lo scorso 22/05/2019, per la nomina di un nuovo consigliere;
 - ratificare la nomina del DPO (Data Protection Officer) nell'ambito della normativa sulla privacy (GDPR);
 - ratificare l'approvazione del Piano Triennale Anticorruzione, con relativa pubblicazione sul sito internet della società;
-

- fornire informativa all'Organo Amministrativo sull'andamento societario dei primi mesi di gestione dell'esercizio 2019;
 - in data **28 marzo si è riunito per** :
 - approvare la bozza di bilancio al 31/12/2018 unitamente alle relazioni ad esso allegate e per procedere alla convocazione dell'assemblea dei soci;
 - formulare all'assemblea dei soci la proposta di cessione di n.ro 1.000 azioni proprie del Capitale Sociale a favore della CCIAA di Benevento al valore dell'ultimo Patrimonio Netto approvato;
 - approvare i documenti di Programmazione triennale dei lavori e biennale dei servizi e delle forniture.
- in data **15 luglio si è riunito per:**
- ricevere aggiornamenti su andamento societario dell'esercizio e previsioni di chiusura dell'esercizio 2019
 - ricevere aggiornamenti su attività svolta da Organismo di Vigilanza ex. D Lgs. 231
 - ricevere informativa da parte del Dirigente Delegato alla sicurezza Interna su attività svolta
- in data **17 ottobre si è riunito per:**
- informare delle avvenute dimissioni del Presidente dott. Lorenzo Tagliavanti a far data dal 1 settembre 2019;
 - convocare la conseguente assemblea dei soci per la nomina del nuovo Presidente;
 - approvare la Relazione sull'andamento del primo semestre 2019 e conseguente trasmissione a tutti i soci
- in data **26 novembre si è riunito per:**
- procedere alla redazione della relazione previsionale per l'esercizio 2020 nonché per convocare la conseguente assemblea.
 - prendere visione della relazione informativa redatta dai Responsabili della Corruzione e della Trasparenza
 - approvare il Documento di programmazione pluriennale dei lavori e dei servizi

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, oltre a partecipare alle riunioni con gli organi, ha tenuto cinque riunioni periodiche in data 18 gennaio, 10 aprile, 9 luglio, 4 ottobre e 19 dicembre. Nella riunione svoltasi in data 10 aprile il Collegio Sindacale ha altresì provveduto a stilare la relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio 2018. Il Collegio Sindacale ha altresì incontrato, in occasione della riunione svoltasi il 4 di ottobre l'Organismo di vigilanza e la società di revisione BDO, cui è affidato il controllo contabile e la revisione legale del bilancio d'esercizio, nell'ambito di una ordinaria attività di confronto e condivisione dei risultati riferiti alle aree di competenza di ciascun organo.

Comitato Controllo Analogo

L'organo, istituito a seguito delle modifiche dello Statuto Sociale per rafforzare le caratteristiche del "controllo analogo", ha tenuto nel corso del 2019 due riunioni 12 marzo ed in data 24 ottobre 2019 svolgendo un'attività di controllo in merito al rispetto degli indirizzi strategici fissati dall'Organo Assembleare.

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ha invece tenuto sei riunioni in data 28 gennaio, 30 marzo, 10 aprile e 28 giugno per le verifiche periodiche e 21 marzo per redigere la relazione accompagnatoria al Bilancio d'esercizio 2018. In data 4 ottobre ha tenuto una riunione con il Collegio Sindacale finalizzata ad un periodico scambio di informazioni tra gli organi della società.

Evidenziamo di seguito il prospetto dei ricavi totali dell'esercizio raffrontati per categoria omogenea con i dati al 31/12/2018:

Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018
<i>Ricavi da Canonici (Global Service)</i>	€ 12.594.716	€ 12.100.170
<i>Ricavi per attività Extra contrattuale</i>	€ 1.768.247	€ 1.726.441
<i>Ricavi per servizi di Ingegneria</i>	€ 1.020.045	€ 1.045.924
<i>Ricavi per servizi di Sicurezza</i>	€ 471.992	€ 456.661
	€ 15.855.000	€ 15.329.196
<i>Riduzione dei ricavi per conguagli a favore dei soci</i>	-€ 461.413	-€ 509.373
<i>Magazzino lavori in corso</i>	€ 5.962	-€ 51.622
<i>Altri Ricavi</i>	€ 17.842	€ 10.089
Valore della produzione netta	€ 15.417.391	€ 14.778.290

Il valore globale dei servizi prodotti da TSC nel 2019 ammonta a € 15.855.000; deducendo la quota dei conguagli e le variazioni di magazzino ne scaturisce un valore netto della produzione pari a € 15.417.391; la crescita rispetto al 2018 è pari al 4,32%.

Passando ad analizzare i risultati espressi nel 2019 in base alle singole tipologie di servizio offerto ai soci, si è registrato un incremento in valore percentuale dei servizi di Global Service del 3,88% e una lieve riduzione del -0,70% dei servizi di ingegneria e di consulenza sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08). I servizi di global service a canone hanno registrato un incremento del 4,09%; l'aumento è da leggersi tuttavia in chiave maggiormente positiva rispetto a quanto effettivamente espresso dall'incremento in valore assoluto. L'incremento dei servizi prodotti nel corso dell'esercizio, pari ad un valore netto di € 494.546, risulta dalla somma algebrica tra le riduzioni di attività e servizi richiesti da parte di alcuni soci, per un importo pari a € 492.231, e gli incrementi frutto di attivazioni di nuovi servizi per un importo complessivo pari ad € 986.777.

Sono state avviate nel corso del 2019 alcune nuove convenzioni con soci presenti nella compagine societaria; rinviamo alla lettura della relazione in seguito dove verrà data, nei commenti analitici degli andamenti dei settori operativi, dettagliata ed analitica indicazione delle nuove commesse attivate.

Per quanto attiene alle attività extra canone riferite alle convenzioni di Global Service, esse hanno visto un incremento del 2,42% rispetto all'importo fatturato nel corso del 2018. L'importo dei servizi extra

canone, per quanto attiene al settore del Global Service, ammonta ad € 1.768.247 contro un importo di € 1.726.441 del 2018. I servizi di Ingegneria nel corso del 2019 hanno avuto un riduzione del -2,47%; pur essendosi ridotto il valore dei servizi prodotti che si è attestato ad un importo pari ad € 1.020.045 rispetto al valore di € 1.045.924 del 2018, sono aumentate il numero di commesse lavorate durante l'anno, sono passate dalle 76 del 2018 alle 92 dell'esercizio appena concluso. La variazione del valore dei servizi prodotti dal settore Ingegneria rispecchia comunque la fluttuazione delle richieste da parte dei soci per le attività inerenti la gestione del patrimonio immobiliare.

La voce Rimanenze finali lavori in corso dell'anno ha avuto un incremento di € 57.584, passando da € -51.622 a € 5.962 L'importo dei ricavi per servizi di consulenza in tema di sicurezza del lavoro sono aumentati in termini percentuali del 3,36% frutto di nuove acquisizioni.

L'importo dei debiti nei confronti dei soci committenti per note di conguaglio da emettere in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in esatta misura rispetto ai costi sostenuti, nell'esercizio in chiusura, ammonta ad € 461.413. L'importo, come previsto, si è ridotto in misura sensibile (-9,42%) rispetto agli esercizi precedenti; le motivazioni sono da ricercare nella revisione di alcune convenzioni in scadenza che, su sollecitazione dei soci, anche in virtù dei dati storici disponibili sui consuntivi degli esercizi precedenti, portano ad un riesame delle stime dei costi, sempre più prossimi ai costi contabilizzati a consuntivo.

Servizi di Global Service

I ricavi provenienti dal settore Global Service ammontano complessivamente ad € 14.362.963; il dato evidenzia un incremento pari al 3,88% rispetto al dato omogeneo riferito all'esercizio precedente (€ 13.826.611), segnale di graduale crescita dei servizi svolti presso le Camere di Commercio committenti. Per la voce relativa ai canoni per attività ordinarie l'incremento è stato pari al 4,09%; come anticipato l'incremento contiene una significativa riduzione di alcuni servizi rispetto all'anno precedente richiesta dai soci committenti per un importo pari a € 492.231; in realtà l'incremento della voce economica dei ricavi per canoni ha avuto un incremento pari ad € 986.777 in virtù dei nuovi affidamenti e servizi richiesti dai Soci committenti.

Sono state stipulate nuove convenzioni di servizi con soci, nuovi committenti, avvenute nel corso del 2019. Di seguito ne diamo analitico dettaglio:

- con decorrenza gennaio: Camera di Commercio di Verbanò Cusio Ossola (servizio di pulizie, manutenzione e vigilanza);
 - con decorrenza febbraio: URCC Campania (servizio di pulizie, manutenzione e accoglienza);
 - con decorrenza aprile: Camera di Commercio di Viterbo (servizio di pulizie, facchinaggio e smaltimento rifiuti);
 - con decorrenza novembre: Camera di Commercio di Benevento (servizio di manutenzione impianti);
 - con decorrenza dicembre: Camera di Commercio di Ferrara (servizio di pulizie e portierato); Camera di commercio di Cagliari (servizio di pulizie).
-

Tra le richieste di nuovi servizi ricevute da soci consorziati già committenti ricordiamo:

- Camera di Commercio di Bergamo (integrazione manutenzione attrezzature di sicurezza)
- Camera di Commercio di Bologna (nuovo servizio di portierato e integrazione manutenzione Palazzo Affari)
- Camera di Commercio di Pistoia (nuovo servizio di manutenzioni)
- Camera di Commercio di Milano (nuovo servizio di smaltimento archivio Agnanello).
- Camera di Commercio di Padova (nuovo servizio di portierato)
- Camera di Commercio di Vicenza (integrazione servizio di portierato)
- Camera di Commercio di Taranto (integrazione servizio di vigilanza e portierato; integrazione servizio manutenzioni impianti)
- Camera di Commercio di Cosenza (integrazione servizio portierato)
- Camera di Commercio di Treviso (integrazione servizio di portierato)
- Camera di Commercio di Treviso (nuovo servizio di manutenzione impianti)
- Camera di Commercio di Caserta (nuovo servizio di pulizie)
- Camera di Commercio di Bergamo (nuovo servizio di portierato)
- Camera di Commercio di Biella-Vercelli (integrazione servizio di pulizie e manutenzioni)
- Camera di Commercio di Cagliari (nuovo servizio di pulizie)
- Camera di Commercio di Torino (nuovo servizio di manutenzione impianti)

Diverse convenzioni sono state oggetto di revisione con riduzioni o anche interruzione di alcuni servizi da parte dei soci committenti. Tali riduzioni hanno generato, a loro volta, riduzione dei costi diretti ed, in particolare, del costo del personale operante sul servizio oggetto di riduzione; tale fenomeno di riduzione, verificatosi nel corso del 2019, riguardando solo riduzioni parziali di servizi non ha evidenziato aspetti di criticità legati alla perdita di rapporti con i soci committenti. La riduzione del valore della produzione è stata peraltro più che compensata da incrementi per nuove attività richieste alla società consortile. Gli incrementi in particolare hanno riguardato la voce dei servizi per nuovi canoni richiesti sia da nuovi soci committenti sia da Camere di Commercio già clienti.

Per quanto attiene alle proroghe dei contratti, i rinnovi delle convenzioni sono stati ottenuti, mediante verifica approfondita ed aggiornamento dei preventivi di spesa con margini di flessibilità minimi, apportando riduzioni di servizi, in linea con le richieste da parte dei soci di contenimento e riduzione dei costi, in virtù di preventivazioni più precise, per far fronte alle ridotte risorse finanziarie a disposizione delle Camere di Commercio.

Sono altresì state rinnovate le seguenti convenzioni:

- Camera di Commercio di Alessandria;
 - Camera di Commercio di Bergamo;
 - Camera di Commercio di Brindisi;
 - Camera di Commercio di Biella-Vercelli;
 - Camera di Commercio di Como-Lecco;
 - Camera di Commercio di Cosenza;
-

- Camera di Commercio di Cuneo;
- Camera di Commercio di Del Sud Est Sicilia;
- Camera di Commercio di Genova;
- Camera di Commercio di Latina;
- Camera di Commercio di Novara;
- Camera di Commercio di Pistoia
- Camera di Commercio di Palermo Enna;
- Camera di Commercio di Pordenone-Udine;
- Camera di Commercio di Ravenna;
- Camera di Commercio di Rieti;
- Camera di Commercio di Torino;
- Camera di Commercio di Varese;
- Unione Regionale Camere di Commercio della Lombardia

Tra le riduzioni di servizi avvenute nel corso del 2019:

- Camera di Commercio di Cuneo (riduzione servizio di portierato)
- Camera di Commercio di Varese (riduzione servizio di manutenzione)
- URCC Lombardia (riduzione servizio di reception)
- Camera di Commercio di Varese (riduzione servizio di manutenzione)
- Camera di Commercio di Genova (riduzione servizio di reception)
- Camera di Commercio di Roma (riduzione servizio di portierato e riduzione servizio di pulizie)
- Camera di Commercio di Cuneo (riduzione servizi sede di Mondovì e Saluzzo)
- Camera di Commercio di Venezia (riduzione servizio di pulizie)
- Camera di Commercio di Treviso (chiusura servizio autista)
- Camera di Commercio di Catania (riduzione servizio di portierato)

Al 31/12/2019 il fatturato di Global Service per servizi di carattere straordinario non compreso nel canone ammontava ad € 1.768.247. La componente di ricavo evidenzia un incremento pari al 2,42% rispetto al dato omogeneo riferito all'esercizio precedente che ammontava ad € 1.726.441.

Il numero dei soci committenti è cresciuto di cinque unità, per l'ingresso della Camera di Commercio di Verbano Cusio Ossola, quella di Viterbo e l'Unione delle Camere di Commercio della Campania per la sede distaccata di Milano. A queste unità locali si aggiungono le convenzioni con la Camera di Commercio di Benevento, attività svolta da nostro personale distaccato e con la Camera di Commercio di Ferrara, attività momentaneamente effettuata da personale somministrato e da una ditta esterna.

La Camera di Commercio di Como si è accorpata con la Camere di Commercio di Lecco e ha portato il totale delle unità locali in cui opera TSC a 48; inoltre sono tre le convezioni con soggetti "non soci", London Stock Exchange (che conduce il Palazzo Mezzanotte di proprietà della Camera di Commercio di Milano), Infocamere (affidamento anch'esso in house, sulla base delle Linee Guida Anac, "orizzontale") e Parcam, società con socio unico la Camera di Commercio di Milano, che si occupa della gestione degli immobili camerati.

Di seguito vi forniamo l'elenco di tutte le convezioni attive alla data del 31/12/2019:

Camera di Commercio di Alessandria
Camera di Commercio di Asti
Camera di Commercio di Benevento
Camera di Commercio di Bergamo
Camera di Commercio di Biella e Vercelli
Camera di Commercio di Bologna
Camera di Commercio di Brindisi
Camera di Commercio di Cagliari
Camera di Commercio di Caserta
Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa – Sicilia Orientale
Camera di Commercio di Como
Camera di Commercio di Cosenza
Camera di Commercio di Cuneo
Camera di Commercio di Ferrara
Camera di Commercio di Genova
Camera di Commercio di Latina
Camera di Commercio di Lecco
Camera di Commercio di Lodi
Camera di Commercio di Mantova
Camera di Commercio di Milano, Monza e Lodi
Camera di Commercio di Modena
Camera di Commercio di Napoli
Camera di Commercio di Novara
Camera di Commercio di Padova
Camera di Commercio di Palermo, Enna
Camera di Commercio di Parma
Camera di Commercio di Pavia
Camera di Commercio di Pistoia
Camera di Commercio di Pordenone, Udine
Camera di Commercio di Ravenna
Camera di Commercio di Reggio Emilia
Camera di Commercio di Rieti
Camera di Commercio Riviere di Liguria
Camera di Commercio di Roma
Camera di Commercio di Rovigo e Venezia
Camera di Commercio di Salerno
Camera Di Commercio di Taranto
Camera di Commercio di Torino
Camera di Commercio di Treviso e Belluno
Camera di Commercio di Varese

Camera di Commercio di Verona
Camera di Commercio di Verbano Cusio Ossola
Camera di Commercio di Vicenza
Camera di Commercio di Viterbo
Unione delle Camere di Commercio della Lombardia
Unione delle Camere di Commercio del Lazio
Unione delle Camere di Commercio del Piemonte
Unione delle Camere di Commercio della Campania

Servizi di ingegneria e consulenza tecnica

Il valore della produzione dei servizi di ingegneria e consulenza tecnica, nel corso del 2019, è stato complessivamente pari ad € 1.492.037; si evidenzia un andamento sostanzialmente in linea (-0.70%) rispetto al valore riferito all'esercizio precedente (€1.502.585). Il valore dei servizi per progettazione e direzione lavori ha totalizzato un importo pari ad € 1.020.045 al netto dei lavori in corso contro un valore del 2018 pari a € 1.045.924; l'andamento del fatturato di questa tipologia di servizi è, come evidenziato nel corso degli anni precedenti, fluttuante e subisce gli effetti delle incertezze e degli scostamenti temporali legati agli appalti pubblici.

Le attività per servizi legati alla legge 81/2008 hanno prodotto ricavi per € 471.992 rispetto ad un importo nel 2018 pari a € 456.661; vi è stato un lieve incremento in valore percentuale pari al 3.36%, in conseguenza di nuovi servizi acquisiti presso alcune Camere di Commercio e Aziende speciali; ricordiamo tra le principali il servizio sicurezza e medico competente presso la Camera di Commercio di Bari, Benevento e Lecce.

L'importo dei lavori in corso che al 31/12/2018 ammontava ad € 46.015 si è incrementato di circa il 13%, portandosi ad un valore al 31/12/2019 pari a € 51.977; si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

Riguardo ai servizi tecnici di ingegneria segnaliamo che sono state completate, nel corso del 2019, 92 commesse rispetto alle 76 lavorate nel corso del 2018; si è trattato per lo più di attività di consulenza, progettazione e direzione dei lavori; il maggiore incremento in termini numerici è la conseguenza di incarichi con un importo medio più basso rispetto allo scorso anno. Sono state invece 21 le commesse inserite nell'elenco dei lavori in corso la cui conclusione è pianificata dall'ufficio tecnico nel corso del 2020.

Tra le principali attività portate a termine nel corso del 2019 ricordiamo:

- Camera di Commercio di Venezia e Rovigo: Progetto definitivo ed esecutivo nuova sede;
- Camera di Commercio di Milano: Progetto Definitivo e Esecutivo Salone del Futuro;
- Pavia Sviluppo: Realizzazione Attività progettuali per eventi Manifart e Autunno Pavese;
- Camera di Commercio di Roma: Progetto antincendio per adeguamento alle norme vigenti della Sala Tempio Adriano e riqualificazione locali Ex Borsa Valori;
- Camera di Commercio di Pavia: Bonifica amianto copertura Palazzo Esposizioni;
- Camera di Commercio di Cremona: Adeguamento impianti Sala Convegni;
- Azienda Speciale Asti: ASTI Festival Sagre e Douja d'Or 2019;
- Camera di Commercio di Pordenone: Progettazione nuovo centro servizi Area Fiera;
- Camera di Commercio di Latina: Rifacimento impianto climatizzazione sede;

Bilancio aggiornato al 31/12/2019

- Camera di Commercio di Treviso: Perizia stima valore sede centrale;
- Parcam: Redazione APE Mezzanotte Giureconsulti - Notari

Altre consulenze sono inoltre state svolte a favore delle Camere di Commercio di Taranto, URCC Campania, Bergamo, Vercelli, Pisa, Bologna, Cosenza, Varese; Parma; Reggio Emilia; Verona; Novara; Padova.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici del Bilancio al 31/12/2018:

Conto Economico Riclassificato	TSC 31/12/2019	TSC 31/12/2018
Ricavi delle prestazioni	15.393.587	14.819.775
Produzione interna	5.962	-51.622
Valore della produzione operativa	15.399.549	14.768.153
Costi esterni operativi	3.716.602	3.540.524
Valore aggiunto	11.682.947	11.227.629
Costi del personale	10.707.912	10.330.316
Margine Operativo Lordo	975.035	897.313
Ammortamenti e accantonamenti	74.103	74.427
Risultato Operativo	900.932	822.886
Risultato dell'area accessoria	-662.434	-622.901
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.960	23.644
Ebit normalizzato	283.458	223.629
Risultato dell'area straordinaria	17.842	10.088
Ebit integrale	301.300	233.717
Oneri finanziari	0	0
Risultato lordo	301.300	233.717
Imposte sul reddito	145.463	129.027
Risultato netto	155.837	104.690

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo	1,74	1,70

Quoziente di indebitamento finanziario	1,93	1,90
--	------	------

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	11.286.501	10.724.358
- Passività Operative	3.319.519	3.193.224
Capitale Investito Operativo netto	7.966.982	7.531.134
Impieghi extra operativi	0	0
Capitale Investito Netto	7.966.982	7.531.134
FONTI		
Mezzi propri	4.122.588	3.965.237
Debiti finanziari	3.844.394	3.565.897
Capitale di Finanziamento	7.966.982	7.531.134

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	3,78%	2,64%
ROE lordo	7,31%	5,89%
ROI	3,56%	2,97%
ROS	1,84%	1,51%

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO	2.766.767	2.755.013
Immobilizzazioni immateriali	14.013	14.272
Immobilizzazioni materiali	1.339.763	1.369.158
Immobilizzazioni finanziarie	1.412.991	1.371.583
ATTIVO CIRCOLANTE	8.519.734	7.969.345
Magazzino	88.441	85.915
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	2.590.668	2.003.418
Liquidità immediate (cassa+banca)	5.840.625	5.880.012
CAPITALE INVESTITO	11.286.501	10.724.358
MEZZI PROPRI	4.122.588	3.965.237
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941
Riserve	2.803.647	2.646.296

PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.844.394	3.565.897
PASSIVITA' CORRENTI	3.319.519	3.193.224
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.286.501	10.724.358

Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018
Margine di disponibilità (CCN)	5.200.215	4.776.121
Quoziente di disponibilità	2,57	2,50
Margine di tesoreria	5.111.774	4.690.206
Quoziente di tesoreria	2,54	2,47

Gli indici di bilancio, fatte peraltro le doverose considerazioni e premesse riguardanti il carattere consortile della società che non persegue evidentemente fini di lucro, evidenziano un andamento migliorativo rispetto al 2018; sono infatti cresciuti tutti gli indici di bilancio, in particolare quelli di redditività ROE e ROI come riflesso dell'incremento del risultato operativo e netto. In valore percentuale il fatturato netto con i soci è passato dal 86,85% del fatturato totale del 2018 al 84,36% del 2019, conseguenza dell'incremento delle attività con i non soci; ricordiamo a tal proposito, tra le voci significative, i servizi di gestione degli immobili dalla Camera di Commercio di Milano alla società Parcam, oltre alla commessa riguardante i servizi di Global Service a favore di INFOCAMERE ed ai servizi di manutenzione di Palazzo Mezzanotte sito in piazza degli Affari a Milano, commissionati da Borsa Italiana. Del maggior impatto dei ricavi verso soggetti non soci ne hanno avuto beneficio anche i soci committenti per i quali si è ridotto, tra gli oneri, il costo per l'iva indetraibile sugli acquisti essendo passato il pro-rata di indetraibilità dal 87% del 2018 all' 84%.

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale ed il dettaglio riguardante la composizione della forza lavoro all'interno della società. La consistenza alla data del 31/12/2019 constava in 467 unità (2 Dirigenti, 62 impiegati, 403 operai), rispetto alle 432 unità del 2018, la forza lavoro è aumentata di 35 unità. Dall'01/01/2019 sono stati assunti 59 lavoratori, di cui 54 assunti per le attività di global service. Per le attività di Ingegneria e consulenza tecnica, per integrare il personale tecnico interno, sono stati assunti con contratto a tempo determinato 2 tecnici destinati a servizi di supporto al RUP per il progetto di bonifica e riqualificazione ambientale dalle aree inerenti alla realizzazione delle banchine A e B del terminal fluvio-marittimo di Val Da Rio (VE).

Sono altresì stati assunti per consolidare e potenziare il Servizio Acquisti e Supporto al RUP, una unità presso gli uffici di Torino, a supporto della struttura già esistente che opera oltre che per esigenze interne anche a supporto della gestione delle procedure di gara indette dai soci che ne fanno richiesta.

I lavoratori cessati nell'ambito delle attività di global service sono invece stati in un numero pari a 24 unità.

Nelle nuove unità locali aperte nel 2019 sono stati assunti:

- 2 unità lavorative presso la sede della Camera di Commercio del Verbano Cusio Ossola addetti al servizio di portierato;
- 4 unità lavorative presso la sede della Camera di Commercio di Viterbo per il nuovo servizio di global service;

- 5 unità lavorative presso la sede della Camera di Commercio di Bologna per il nuovo servizio di portierato.

Di seguito, anche allo scopo di aggiornare i soci circa le unità locali aperte per i servizi di global service alla data del 31/12/2019, si fornisce l'elenco completo delle unità aperte e i dipendenti in forza presso le stesse, con le variazioni avvenute nel corso del 2019:

Filiale	31/12/2018	Assunzioni	Cessazioni	31/12/2019
Milano, Monza e Brianza, Lodi	77	5	-6	76
Roma	49	7	-5	51
Napoli	37	1	-1	37
Genova	15			15
Treviso - Belluno	15	1	-1	15
Salerno	14			14
Alessandria	12			12
Palermo	11	1		12
Infocamere Padova	11	3	-2	12
Varese	12	1	-2	11
Padova	10	1		11
Vicenza	9	2		11
Cosenza	10			10
Como - Lecco	10	1	-1	10
Modena	8			8
Verona	7	1		8
Cagliari	1	7		8
Taranto	8		-1	7
Parma	7			7
Udine - Pordenone	7			7
Rovigo - Venezia	8	1	-3	6
Latina	6			6
Reggio Emilia	6			6
Bergamo	5	1		6
Pavia	5	1		6
Caserta	1	5		6
Infocamere Roma	6		-1	5
Mantova	5			5
Bologna	0	5		5
Asti	4			4
Vercelli - Biella	4			4
Cuneo	3	1		4

Pistoia	3	1		4
Novara	3	1		4
Viterbo	0	4		4
Savona -Imperia	3			3
Torino	1	1		2
Brindisi	2			2
Rieti	2			2
Ravenna	2			2
Verbano Cusio Ossola	0	2		2
Catania	2		-1	1
URCC Piemonte	1			1
Totale Global Service	402	54	-24	432

Le altre assunzioni sono avvenute per l'attivazione di servizi presso soci già committenti; di seguito le evidenziamo analiticamente:

- 5 i lavoratori assunti presso Camera di Commercio di Caserta per l'attivazione del servizio di pulizie a partire dal mese di settembre;
- 7 i lavoratori assunti presso la Camera di Commercio di Cagliari per il nuovo servizio di pulizie iniziato nel mese di dicembre
- 2 lavoratori sono stati assunti presso la Camera di Commercio di Vicenza uno per il servizio di portierato, un altro in sostituzione di un lavoratore dimissionario.

Le altre assunzioni sono state perfezionate in presenza di ruoli ricoperti oramai in maniera stabile da lavoratori interinali o per sostituire personale dimissionario.

La sede amministrativa della società è a Torino dove hanno sede l'area amministrativa e finanziaria, l'area del personale, quella dei servizi informatici, il servizio sicurezza e igiene del lavoro e il servizio qualità; prestano servizio 1 dirigente, 9 impiegati e 1 impiegata con funzioni di segreteria; come anticipato dal mese di settembre è stata assunta con contratto a tempo determinato una risorsa per l'ufficio gare e una, sempre con contratto a tempo determinato, come sostituzione maternità.

Nella sede di Torino si trova anche la sede principale dell'ufficio tecnico composta da 1 Dirigente e 10 impiegati tecnici. Il settore tecnico ingegneristico presta il proprio servizio attraverso una ulteriore sede decentrata presso la Camera di Commercio di Padova dove la società attualmente opera mediante una risorsa che opera anche nell'ambito delle attività di Global Service, vista l'importante presenza di TSC nell'area del nord-est Italia. Nella sede di Milano operano 8 impiegati tecnici che si occupano della gestione delle filiali sparse sul territorio; dal mese di luglio è stato assunto un impiegato, con l'intento di fornire un migliore supporto ai soci. Il numero di contratti a termine al 31/12/2019 ammontava a 7 unità.

Segnaliamo che nel corso del 2019 sono proseguite le attività di formazione del personale dipendente con corsi nell'ambito dell'ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa, inoltre sono stati svolti corsi specifici che avevano l'obiettivo di migliorare le competenze tecnico professionali dei lavoratori. In particolare il percorso formativo ha trattato le tematiche relative alla sicurezza anche in relazione alle disposizioni previste

dall'accordo Stato-Regioni; l'azione formativa del "Corso sicurezza dei lavoratori", si è posta l'obiettivo di mantenere e aggiornare le competenze dei lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro oltre ad informarli sui rischi specifici riferiti alla particolare realtà aziendale.

Vi informiamo che la Vostra società non evidenzia particolari ragioni di rischio sotto il profilo finanziario e di mercato in quanto dispone di risorse finanziarie proprie ed opera con i propri soci consorziati.

Si ricorda a tal proposito che con delibera n.ro 848 del 2 ottobre 2018 l'ANAC ha provveduto all'iscrizione dei soci di TSC che ne hanno fatto richiesta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e che pertanto possono operare affidamenti diretti alla propria società consortile in modalità "in house providing" secondo quanto previsto all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici.

Tale iscrizione garantisce i soci di TSC che tale modello societario adottato è conforme alle caratteristiche e specifiche richieste dalla normativa sugli affidamenti diretti "in house".

In considerazione del fatto che TSC offre servizi ai soci reperibili anche sul mercato, per quel che riguarda oramai la generalità degli affidamenti ricevuti da TSC, viene effettuata direttamente nelle delibere disposte dalle CCIAA socie, all'atto del conferimento degli incarichi, la verifica ed il confronto delle valutazioni di costo offerte da TSC con le condizioni applicate dal mercato. Le risultanze evidenziano che la società consortile produce i propri servizi ad un livello di prezzi prevalentemente inferiori al livello dei prezzi di mercato rendendo per i soci esplicita la convenienza ad acquisire servizi dalla società consortile.

Le verifiche sulla congruità delle tariffe esposte ai soci sono altresì confortate da un'analisi datata aprile 2019 e commissionata alla società PRAXI S.p.a. che ha evidenziato che l'offerta di TSC risulta conveniente per tutte e tre le linee di servizi offerti ai soci (Global Service, Ingegneria e Sicurezza sul Lavoro).

I rischi relativi a contenziosi legali indicati nella nota integrativa sono stati oggetto di specifica valutazione; l'ulteriore accantonamento è stato disposto in ottica di prudenza per i normali rischi della gestione societaria. E' stato ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento in conseguenza della verifica della Guardia di Finanza, stante tuttavia che questo Consiglio ritenga infondati i rilievi formulati dalla G.d.F. nel proprio verbale. Si è provveduto ad effettuare un accantonamento delle spese di difesa nel caso di necessità sia per la fase pre contenziosa che, eventualmente, in sede di contenzioso.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, la Vostra società non risulta a rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La società non utilizza inoltre strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Gli investimenti lordi dell'esercizio ammontano ad € 44.449, di cui € 9.500 per immobilizzazioni immateriali e € 34.949 per immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammontano a € 14.013; quelle materiali ammontano ad € 1.339.763, le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 1.412.991, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 41.408, dovuto alla rivalutazione della polizza di capitalizzazione a capitale garantito sottoscritta con la compagnia assicuratrice Cattolica Assicurazioni.

I nuovi investimenti per immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente acquisti di licenze e aggiornamento di licenze software. Gli incrementi nelle immobilizzazioni materiali sono riconducibili a migliorie effettuate sull'immobile di proprietà e negli impianti per un valore di € 2.850; alla sostituzione del sistema per le video conferenze per un valore di € 7.304; all'acquisto di timbratrici e di alcuni personal computer necessari al rinnovamento delle macchine obsolete per un valore di € 5.284, oltre a acquisti di attrezzature varie necessarie allo svolgimento dei nuovi servizi per un valore complessivo pari a € 18.123.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie pari a 41.408 è dovuto alla quota di interessi per il rendimento della polizza assicurativa della Cattolica Assicurazioni. Il rendimento annuale netto è stato pari al 2,21% superiore al tasso di interesse minimo garantito; prudenzialmente è stato inserito in Bilancio il valore di riscatto della Polizza alla data del 31/12/2019.

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate né è soggetta al controllo di altre società.

Come descritto in nota integrativa, si evidenzia che le azioni proprie detenute dalla società sono pari ad € 55.943, la riserva è costituita da numero 108.236 azioni pari al 4,268% del capitale sociale, sono state cedute nr. 1000 azioni alla Camera di Commercio di Benevento al valore di 1.520,00

Tabella Azioni proprie detenute al 31/12/2019

Categorie di azioni	Numero azioni possedute	Valore nominale azioni possedute	% capitale sociale azioni possedute
Azioni proprie	108.236	€ 55.943	4,268%

Azioni acquistate nell'esercizio			
Categoria di azioni	Numero	Valore nominale	corrispettivo
Azioni proprie	0	0	0

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'attività aziendale prosegue con regolarità con l'acquisizione di nuove commesse riguardanti i servizi previsti dall'Oggetto Sociale ed in ottemperanza alle richieste espresse dai soci.

La Relazione Previsionale 2020, redatta lo scorso mese di novembre, evidenzia un volume di servizi in linea con il valore dei servizi offerti nel 2019. Sono altresì in corso ulteriori trattative che potrebbero portare all'acquisizione di ulteriori nuove commesse aggiornamenti positivi sull'andamento contabile sociale per il 2020.

L'esercizio 2019 è stato positivo e i risultati conseguiti nei primi due mesi dell'esercizio 2020 hanno confermato questo trend. Il bilancio della Società è solido sia dal punto di vista finanziario, sia da quello economico. Tuttavia, l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 ha imposto alla società l'adozione delle misure adottate ed in corso di valutazione da parte del Governo. Ciò avrà certamente

ripercussioni sull'andamento societario ma che allo stato attuale non è possibile valutare.

Ad oggi il Consiglio di Amministrazione non ha ulteriori fatti di rilievo da segnalare.

Vi invitiamo a fare riferimento alla nota integrativa per le ulteriori e dettagliate informazioni in merito alle risultanze del Bilancio.

La società non ha sedi secondarie; oltre alla sede amministrativa e operativa di Torino per l'esercizio della propria attività utilizza invece numerose unità locali ubicate sul territorio nazionale il cui aggiornamento è riportato nel capitolo "Ambiente e personale" del presente documento.

Genova, 26 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Luigi Attanasio)

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Tecnoservicecamere S.C.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019



ABNG/Abro-RC021372019BD1202

Tel: +39 011 56.28.264
Fax: +39 011 74.32.056
www.bdo.itC.so Re Umberto , 9bis
10121 Torino Pag. 1 di 3

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Tecnoservicecamere S.C.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tecnoservicecamere S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 aprile 2020

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Signori Soci Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati durante le nostre riunioni svolte, sia con periodicità trimestrale che relative ad incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi né osservazioni o rilievi che debbano essere evidenziati nella presente relazione.



Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, così come emerso nella relazione del 12 marzo 2020. Analogamente nulla è emerso dalla relazione a firma del Presidente Comitato per il Controllo analogo dott. Antonio Tramontana del 10 marzo 2020.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale della Società evidenzia un utile dell'esercizio di euro 155.837 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	
Immobilizzazioni	2.766.767
Attivo circolante	8.445.385
Ratei e Risconti	74.349
Totale	11.286.501

Passività

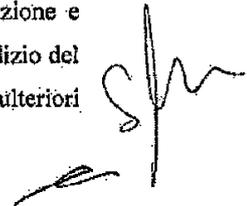
Debiti diversi	3.319.519
Fondi-Rischi ed Oneri	445.211
TFR	3.399.183
Ratei e Risconti	---
Patrimonio Netto	3.966.751
Utile d'esercizio	155.837
Totale	11.286.501

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. Inoltre, non essendo demandato al presente Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- sono stati rispettati gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico previsti dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, come modificati dal D. Lgs. N. 139/2015;
- è stato rispettato il dettato dell'art. 2423-ter c.c. e non sono state aggiunte voci particolari;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, ha attestato di non aver derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- la Nota integrativa, oltre che essere redatta nel rispetto della lettura dell'art. 2427 c.c., contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per la completa informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Infine, in conformità a quanto richiesto dalla normativa vigente, è stata verificata la generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, a giudizio del presente Collegio, essa risulta coerente con quest'ultimo e Vi fornisce ulteriori



considerazioni sull'andamento della gestione aziendale e sulle prospettive economiche della Società.

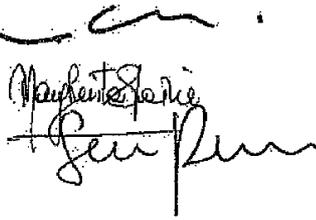
CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di euro 155.837 per euro 7.791 a Riserva legale e per euro 148.045 al Fondo investimenti futuri.

Caviglioli Dott. Marco

Spainì Dott.ssa Margherita

Bruno Dott. Simone



Cuneo, 10 aprile 2020

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO (RIF. ANNO 2019)

DI TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016,

"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

1

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Premessa

TecnoServiceCamere S.C.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m), del D.Lgs. 175/2016, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, è tenuta - ai sensi dell'art. 6, comma 4, del medesimo D.Lgs. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, nonché a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, comma 2);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, comma 3, ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, comma 5).

1. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016.

1.1. INTRODUZIONE

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Si pone l'obbligo, a carico degli organi di controllo societari e della società di revisione, di avvisare immediatamente l'organo amministrativo della società dell'esistenza di fondati indizi della crisi.

Questi "indizi" potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria, che considerano il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, l'indice di rotazione dei crediti, l'indice di rotazione del magazzino e l'indice di liquidità.

In caso di omessa o inadeguata risposta dell'organo amministrativo, gli organi di controllo dovranno informare il presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede.

Inoltre, la norma in discussione prevede, per i creditori qualificati, come l'agenzia delle entrate, gli agenti della riscossione delle imposte e gli enti previdenziali, l'obbligo, a pena di inefficacia dei privilegi accordati ai crediti di cui sono titolari, di segnalare immediatamente agli organi di controllo della società o, in mancanza, all'organismo di composizione della crisi, il perdurare di inadempimenti di importo rilevante.

La Società è già dotata di un Collegio Sindacale e di Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai soci.

1.1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis del codice civile che, in tema di principi di redazione del bilancio, al comma 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

2

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA C.C.I.A.A. RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Si tratta del presupposto affinché la Società operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

Nella prospettiva della continuazione dell'attività, l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di servizi a favore dei soci consorziati in situazione di equilibrio economico finanziario nel rispetto della finalità consortile per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c), della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (*Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza*) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale, all'art. 2, comma 1, lett. a), definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

3

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie; "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

1.2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

----- TecnoServiceCamere S.C.p.A. -----



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.I.V.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

1.2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza su:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali; in considerazione della finalità consortile non è prevista la remunerazione del Capitale a favore dei soci consorziati; l'eventuale reddito generato dalla gestione operativa in regime imponibilità ordinaria, dagli eventuali proventi provenienti dalla gestione finanziaria e straordinaria vengono accantonati in una riserva di Patrimonio Netto denominata "Fondo Investimenti Futuri".

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del conto economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello stato patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici dei bilanci dell'ultimo triennio.

4

Conto Economico Riclassificato	TSC 31/12/2019	TSC 31/12/2018	TSC 31/12/2017
Ricavi delle prestazioni	15.393.587	14.819.775	14.006.160
Produzione interna	5.962	-51.622	-143.223
Valore della produzione operativa	15.399.549	14.768.153	13.862.937
Costi esterni operativi	3.716.602	3.540.524	3.537.113
Valore aggiunto	11.682.947	11.227.629	10.325.824
Costi del personale	10.707.912	10.330.316	9.447.180
Margine Operativo Lordo	975.035	897.313	878.644
Ammortamenti e accantonamenti	74.103	74.427	55.673
Risultato Operativo	900.932	822.886	822.971
Risultato dell'area accessoria	-662.434	-622.901	-730.820
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	44.960	23.644	17.582
Ebit normalizzato	283.458	223.629	109.733
Risultato dell'area straordinaria	17.842	10.088	35.500
Ebit integrale	301.300	233.717	145.233
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato lordo	301.300	233.717	145.233

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CClAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.I.V.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Imposte sul reddito	145.463	129.027	73.955
Risultato netto	155.837	104.690	71.278

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	1,74	1,70	1,66
Quoziente di indebitamento finanziario	1,93	1,90	1,84

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
IMPIEGHI			
Capitale Investito Operativo	11.286.501	10.724.358	10.274.659
- Passività Operative	3.319.519	3.193.224	3.185.414
Capitale Investito Operativo netto	7.966.982	7.531.134	7.089.245
Impieghi extra operativi	0	0	0
Capitale Investito Netto	7.966.982	7.531.134	7.089.245
FONTI			
Mezzi propri	4.122.588	3.965.237	3.860.547
Debiti finanziari	3.844.394	3.565.897	3.228.698
Capitale di Finanziamento	7.966.982	7.531.134	7.089.245

Indici di redditività	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	3,78%	2,64%	1,85%
ROE lordo	7,31%	5,89%	3,76%
ROI	3,56%	2,97%	1,55%
ROS	1,84%	1,51%	0,78%

5

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	2.766.767	2.755.013	2.674.371
Immobilizzazioni immateriali	14.013	14.272	12.239
Immobilizzazioni materiali	1.339.763	1.369.158	1.410.789
Immobilizzazioni finanziarie	1.412.991	1.371.583	1.251.343
ATTIVO CIRCOLANTE	8.519.734	7.969.345	7.600.288
Magazzino	88.441	85.915	131.941
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	2.590.668	2.003.418	2.356.432
Liquidità immediate (cassa+banca)	5.840.625	5.880.012	5.111.915
CAPITALE INVESTITO	11.286.501	10.724.358	10.274.659

MEZZI PROPRI	4.122.588	3.965.237	3.860.547
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941	1.318.941
Riserve	2.803.647	2.646.296	2.541.606
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.844.394	3.565.897	3.228.698
PASSIVITA' CORRENTI	3.319.519	3.193.224	3.185.414
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	11.286.501	10.724.358	10.274.659

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Indicatori di solvibilità	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità (CCN)	5.200.215	4.776.121	4.414.874
Quoziente di disponibilità	2,57	2,50	2,39
Margine di tesoreria	5.111.774	4.690.206	4.282.933
Quoziente di tesoreria	2,54	2,47	2,34

Rendiconto Finanziario.

Di seguito viene riportato il rendiconto finanziario, documento contabile che permette di conoscere e valutare la dinamica finanziaria e monetaria della Società; esso aiuta a comprendere il contributo che ciascuna area della gestione ha fornito per incrementare o diminuire i flussi finanziari, con riferimento al periodo temporale ivi indicato.

	2019	2018	2017
1. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	155.837	104.690	71.278
Imposte sul reddito	145.463	129.027	73.955
Interessi passivi/(attivi)	44.960	23.644	17.582
(Dividendi)			
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività			
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	256.340	210.073	127.651
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamento ai fondi	522.111	572.503	523.966
Ammortamenti delle immobilizzazioni	74.103	74.427	51.248
Svalutazioni per perdite durevoli di valore			4.425
Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie			
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari			
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	596.214	646.930	579.639
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	852.554	857.003	707.290
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.526	46.026	138.928
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	544.910	358.573	542.701
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	190.701	63.557	147.148
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	17.541	5.097	17.341
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	1.883	544	4.665

6

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	78.158	10.558	517.879
Totale variazioni del capitale circolante netto	454.318	345.959	239.248
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	398.236	1.202.962	946.538
Altre rettifiche			
(Imposte sul reddito pagate)	154.641	22.430	95.812
Interessi incassati/(pagati)	44.960	23.644	17.582
Dividendi incassati	0	0	
(Utilizzo dei fondi)	243.614	281.009	206.612
Altri incassi/(pagamenti)			
Totale altre rettifiche	353.295	279.795	284.842
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	44.941	923.167	661.696
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Flussi da investimenti)	34.949	21.191	1.415.949
Prezzo di realizzo disinvestimenti			92
Immobilizzazioni immateriali			
(Flussi da investimenti)	9.500	13.639	3.376
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
Immobilizzazioni finanziarie			
(Flussi da investimenti)	41.408	120.240	1.250
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
Immobilizzazioni attività finanziarie non immobilizzate			
(Flussi da investimenti)	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	85.857	- 155.070	- 1.420.483
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	1.529	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie			17.918
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.529		17.918
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	39.387	768.097	776.705
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.880.012	5.111.915	5.888.620
Disponibilità liquide a fine esercizio	5.840.625	5.880.012	5.111.915

7

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



1.3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi.

Stante la criticità nel prosieguo dell'attività ordinaria della Società determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, in corso alla data di redazione della presente relazione, nel prossimo aggiornamento semestrale verrà dato riscontro in merito agli sviluppi contingenti ed alle misure poste in atto per fronteggiare le conseguenze della situazione venuta a crearsi.

Sia gli indici di Bilancio sia il Rendiconto finanziario vengono aggiornati annualmente nella redazione del Bilancio di esercizio.

2. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019.

2.1. La Società

TecnoServiceCamere S.C.p.A. è una società senza fine di lucro, costituita ai sensi degli articoli 2615 e 2325 del codice civile quale struttura del sistema camerale italiano per il quale è strettamente indispensabile nel perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, ai sensi della legge 580/1993 e del D.Lgs. 175/2016.

La Società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b. attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
- c. in riferimento all'oggetto sociale, attività di formazione ed informazione;
- d. prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

Possono essere soci della Società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, di soci privati al capitale sociale della società.

I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del D.Lgs. 175/2016 e all'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016. L'esercizio del controllo analogo è regolato dallo Statuto, adeguato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

8

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



2.1.1. I requisiti dell'in house providing

I requisiti per l'in house providing, così come definiti dall'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti:

1. "Controllo analogo": (articolo 5, comma 1, lett. a, secondo cui "l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi"), con l'esplicito riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (articolo 5, comma 4).

A tale proposito, l'articolo 5, comma 5, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (articolo 5, comma 5, lett. a, secondo cui: "gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (articolo 5, comma 5, lett. b, secondo cui: "tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica");

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (articolo 5, comma 5, lett. c, secondo cui: "la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti").

2. Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (articolo 5, lett. b, secondo cui: "oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi");

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (articolo 5, lett. c, secondo cui: "nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata").

9

2.1.2. L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto di TecnoServiceCamere in linea con i requisiti dell'in house providing

TecnoServiceCamere si è dotata, già nel 2018, di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'in house providing, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie:

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



1. Controllo analogo

Articolo 1, comma 4:

I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e all'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Il presente statuto regola l'esercizio del controllo analogo.

Articolo 33bis: Comitato per il Controllo analogo

1. Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci.

2. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

3. Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.

4. Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile.

5. Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo.

10

2. Fatturato

Articolo 3, comma 3.1bis:

L'attività caratteristica e il relativo valore di produzione della Società sono svolti per oltre l'80% del fatturato annuo in favore o su richiesta dei soci. L'ulteriore attività, rispetto all'anzidetto limite può essere svolta, anche a non soci, a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla società.

3. Nessuna partecipazione di soci privati

Articolo 1, comma 1.3:

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, l'Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, al capitale sociale della società, di soci privati.

2.1.2.1. Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house

Ai sensi delle Linee guida n. 7 ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016*, le Camere di Commercio socie hanno richiesto l'iscrizione, cui è conseguito esito favorevole da parte di ANAC, nell'elenco delle amministrazioni che possono conferire incarichi in-house a TecnoServiceCamere, come attestato da delibera ANAC n. 848 del 2 ottobre 2018, a seguito di domanda prot. ANAC n. 7234 del 24 gennaio 2018, ID 142.

2.1.3. La struttura di corporate governance

La struttura è schematizzata nello schema riportato nella pagina seguente:



2.1.4. Organizzazione interna

TecnoServiceCamere si avvale di una struttura organizzativa impernata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.





Come già precedentemente ricordato, all'Assemblea dei Soci spetta, tra i vari compiti, la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come già precedentemente ricordato, è previsto anche il Comitato di Controllo Analogo con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

2.1.5. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società ed è ispirato ai modelli di riferimento e alle *best practice* riscontrate in ambito nazionale.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Pertanto, l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene, in prima battuta, testata nell'ambito del processo di costruzione dell'informativa finanziaria, quale primo supporto all'impegno degli organi sociali volto ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della stessa informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si articola sulla base di diverse componenti organiche e procedurali, quali: il Consiglio di Amministrazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione, il Responsabile della trasparenza, il Direttore Generale, il Direttore Tecnico, la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di vigilanza ed il Comitato di Controllo Analogo, e funziona grazie all'insieme dei processi diretti a monitorare, a titolo esemplificativo, l'efficienza delle

12

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e provvede all'identificazione dei rischi aziendali attraverso il ruolo svolto in tal ambito dagli Amministratori esecutivi, i quali danno esecuzione delle linee di indirizzo definite dal Consiglio.

Sotto il profilo del supporto documentale prodotto, gli strumenti cui attingono gli organismi preposti al sistema di controllo interno sono costituiti da reportistiche sull'andamento delle variabili gestionali e finanziarie, dai protocolli attuativi del **Modello di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001** e dalle procedure e norme societarie (ad es.: **Codice Etico, Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Regolamento per affidamenti di lavori, servizi e forniture, Regolamento Albo Fornitori, Regolamento per ricerca e selezione del personale, Sistema di gestione sicurezza sul lavoro – SGSL**, documenti disponibili nella sezione *Società trasparente* del sito internet societario) dirette ad identificare attività e comportamenti potenzialmente a rischio.

La Società di Revisione svolge inoltre test periodici, rispetto ai quali non ha mai segnalato criticità o anomalie di significativo effetto nell'ambito delle procedure interne attualmente applicate. Pertanto il sistema di controllo interno è reputato adeguato alle attività sociali.

2.1.5.1. Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, TecnoServiceCamere ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. In ottemperanza al dettato di legge, già in precedenza è stata realizzata una mappatura rischi, introdotto il Codice Etico ed istituito l'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza monitora l'attuazione delle procedure e dei protocolli preventivi dei reati sanzionati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, assicurando il progressivo aggiornamento del Modello che si impone a seconda delle novità normative. Il Codice Etico, oggetto nel tempo di alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, sancisce i principi di etica e trasparenza ai quali la Società ispira la propria attività, interna ed esterna, improntandoli al rispetto della legalità, lealtà e correttezza.

Il Modello di organizzazione e controllo è stato oggetto, nel corso degli anni, di diversi aggiornamenti legati alla continua evoluzione normativa e all'emergere di nuovi illeciti rientranti nell'ambito disciplinato dal Modello.

Il Modello è soggetto ad aggiornamenti al fine di recepire le modifiche normative che conducono all'introduzione di nuovi reati presupposto nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, nonché al fine di adeguare eventuali previsioni ed i relativi protocolli all'evoluzione della struttura organizzativa della Società.

13

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Al fine di dare piena attuazione e diffusione in azienda alle norme di comportamento ed ai contenuti previsti nel Modello, è prassi della Società, al termine di ogni aggiornamento, svolgere delle attività formative a favore di tutti i dipendenti.

Revisionato nel 2018 per aggiornamento del catalogo dei reati e per recepire le variazioni introdotte dal Regolamento per affidamenti di lavori servizi e forniture di cui al punto successivo, il Modello 231 è stato approvato con Delibera del CdA in data 28/03/2018.

2.1.5.2. Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Ai sensi della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cosiddetta legge anticorruzione) e del D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", TecnoServiceCamere S.C.p.A. ha adottato il Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, soggetto ad aggiornamento annuale e pubblicato presso il sito internet della Società, www.tecnoservicecamere.it

Ispirandosi anche alla comunicazione della Commissione europea (COM/2003/317) che indica alcune azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione, nel Piano sono individuati i seguenti obiettivi quali azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- valorizzare gli strumenti di contrasto e prevenzione degli atti corruttivi già in uso;
- sensibilizzare tutto il personale destinatario della Legge 190/2012;
- comunicare in maniera propositiva all'utenza e più in generale alla cittadinanza;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità.

Il Piano indica i compiti spettanti al Responsabile della prevenzione della corruzione, di seguito riportati:

- proporre l'adozione del Piano (da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori esposti al rischio di corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (programmi di formazione), proponendo eventualmente le modifiche necessarie;
- formalizzare i flussi informativi provenienti dai referenti e dagli altri organi di controllo e vigilanza (i.e. i dirigenti, l'Organismo di vigilanza, OdV) e una linea di report continuativo nei confronti del CdA e dell'ANAC (articolo 1, comma 9, lett. C, della Legge 190/2012);
- designare i propri referenti per l'attuazione del piano anticorruzione.

Nel Piano sono altresì indicati i compiti spettanti al Responsabile della trasparenza che, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, assicura l'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e



l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo amministrativo, all'OdV, all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi, come di seguito riassunto:

- pubblicare i dati indicati dall'art. 1, commi 15-33, della Legge 190/2012, limitatamente alle cosiddette attività di pubblico interesse;
- realizzare la sezione "Società Trasparente" sul proprio sito internet;
- prevedere una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare (entro 31 dicembre di ogni anno) l'assolvimento degli stessi.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla trasparenza, l'OdV ha effettuato, alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2018, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera n. 141/2018.

L'OdV ha svolto gli accertamenti tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, attestando la veridicità e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.2 rispetto a quanto pubblicato sul sito di TSC.

2.1.6. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

15

I soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentanti più in generale da:

- il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, che, sulla base di indicazioni generali in termini di strategie formulate dall'Assemblea dei Soci, elaborano gli obiettivi e le strategie aziendali di breve, medio e lungo termine;
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, che promuove la diffusione dei principi contenuti nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, mediante azioni di sensibilizzazione, verificando la fattiva applicazione degli stessi grazie alle procedure esecutive previste nel Piano stesso e negli altri documenti del corpus normativo societario, monitorando costantemente l'attività amministrativa per prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi e ottemperare agli adempimenti connessi alla trasparenza.
- Il Responsabile trasparenza, che verifica, con il Responsabile prevenzione della corruzione, la corretta applicazione delle misure, indicate nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, finalizzate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte dei dipendenti.
- il Direttore Generale, che ha il compito di organizzare, coordinare e controllare l'intero processo di ricerca e selezione del personale;

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



- il Direttore Tecnico, che pianifica i fabbisogni del personale per le diverse strutture organizzative e redige le relative analisi previsionali con la supervisione ed il coordinamento del Direttore Generale.
- la Società di Revisione, che, in aderenza alle previsioni regolamentari e normative, svolge la propria attività di soggetto terzo ed indipendente con compiti di verifica circa la correttezza del sistema amministrativo e contabile e delle relative risultante nell'ambito del processo di informativa finanziaria, nonché in ordine all'assenza di criticità con riferimento al sistema di controllo interno;
- il Collegio Sindacale e l'Organismo di vigilanza, i quali svolgono, anche con il supporto delle funzioni interni e mediante scambio informativo con gli altri soggetti coinvolti, l'attività di vigilanza ciascun per gli ambiti di propria competenza ed interesse;
- Il Comitato di Controllo Analogico, con compiti di vigilare e controllare sulla corretta attuazione, da parte dell'Organo Amministrativo, degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo illustra gli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016:

Articolo 6, comma 3, lett. a): "Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale":

TecnoServiceCamere non si è dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" in quanto la società opera esclusivamente a favore dei propri soci e degli Enti dagli stessi controllati per il conseguimento dei loro compiti istituzionali.

La società provvederà ad un monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il mancato rispetto della suddetta soglia non è infatti privo di conseguenze: l'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 prevede al riguardo che il mancato rispetto del limite dell'80% costituisce per la società *in house* una grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e delle disposizioni del Testo Unico, obbligando anche la società *in house* inadempiente a sanare l'irregolarità attraverso una complessa procedura prevista dall'articolo 16, comma 5 del Testo Unico. Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha già adottato le seguenti misure:

L'articolo 7 del Codice Etico e di comportamento aziendale prevede che "I destinatari del presente Codice [ovvero amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società] sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per

16

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi. Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, i destinatari del presente Codice si attengono puntualmente alle istruzioni fornite”;

L'articolo 6 del Codice Etico prevede che “I destinatari del presente codice sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e telematici messi loro a disposizione esclusivamente per gli scopi aziendali nel rispetto delle misure di sicurezza e delle procedure d'uso stabilite. Ciò a tutela del sistema informatico e del patrimonio informativo non solo dell'azienda ma anche di soggetti terzi, quali a titolo esemplificativo pubblica amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti”.

Articolo 6, comma 3, lett. b): “un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”:

La Società dispone di una struttura, all'interno dell'area amministrativa, denominata “Controllo di Gestione” che ha tra i propri compiti principali i seguenti:

- elaborare il budget direzionale per la società, contribuendo alla definizione del budget complessivo di TecnoServiceCamere;
- monitorare l'andamento del budget economico, analizzandone gli scostamenti, attraverso periodici report gestionali;
- elaborare analisi specifiche sui costi della società, al fine di fornire informazioni utili alla Direzione Generale per interventi correttivi o per supportare decisioni di ottimizzazione della struttura.

Inoltre il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e della struttura organizzativa volta a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo interno possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

Articolo 6, comma 3, lett. c): “codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”:

17

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico e di comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i "Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre pubbliche amministrazione" (articolo 2); i "Rapporti con fornitori e partner" (articolo 3) e il "Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro" (articolo 8).

Articolo 6, comma 3, lett. d): "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea"

Pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, TecnoServiceCamere sta portando avanti delle iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

In particolare, TecnoServiceCamere promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche. Inoltre la Società sta attuando un processo di digitalizzazione dei propri processi aziendali, dematerializzando quindi i procedimenti amministrativi e la gestione documentale, con conseguente riduzione del consumo complessivo di carta.

Genova. 26/03/2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Luigi Attanasio

18

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA C.C.I.A.A. RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



INDICE

PREMESSA 2

1. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016..... 2

1.1. INTRODUZIONE 2

1.1.1. CONTINUITÀ AZIENDALE 2

1.1.2. CRISI 3

1.2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI..... 3

1.2.1. ANALISI DI INDICI E MARGINI DI BILANCIO..... 4

1.3. MONITORAGGIO PERIODICO..... 8

2. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2019..... 8

2.1. LA SOCIETÀ 8

2.1.1. I REQUISITI DELL'*IN HOUSE PROVIDING* 9

2.1.2. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO DALLO STATUTO DI TECNOSERVICECAMERE IN LINEA CON I REQUISITI DELL'*IN HOUSE PROVIDING* 9

2.1.2.1. ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI E DEGLI ENTI AGGIUDICATORI CHE OPERANO MEDIANTE AFFIDAMENTI DIRETTI NEI CONFRONTI DI PROPRIE SOCIETÀ *IN HOUSE*..... 11

2.1.3. LA STRUTTURA DI *CORPORATE GOVERNANCE* 11

2.1.4. ORGANIZZAZIONE INTERNA 11

2.1.5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI..... 12

2.1.5.1. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 13

2.1.5.2. PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 14

2.1.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI 15

3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO 16

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C i.v.
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Signori Soci,

come a Voi noto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 231/2001 (il "Decreto"), TecnoServiceCamere S.c.p.a ("TecnoServiceCamere" o la "Società") si è dotata – con delibera in data 12 febbraio 2007 del Consiglio di Amministrazione – del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello").

Dalla sua nomina, l'Organismo di Vigilanza, in conformità all'articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto, ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, avendo cura di verificarne l'aggiornamento tuttora in corso in relazione all'introduzione di nuove figure di reato.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza si è coordinato con le varie funzioni interne alla Società, preposte al controllo interno e, anche attraverso periodici incontri, ha pianificato una serie di attività di controllo e di formazione, avendo cura di verificarne l'effettivo svolgimento.

L'Organismo ha incontrato il Collegio sindacale e la Società di revisione per formalizzare uno scambio costante di informazioni fra organi di controllo, nel rispetto delle rispettive autonomie e prerogative.

L'Organismo ha altresì coordinato le proprie attività con quelle di competenza del Responsabile della trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della Corruzione, sempre nel rispetto delle rispettive autonomie e prerogative.

L'Organismo ha, inoltre, incontrato e ricevuto aggiornamenti dal soggetto responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 al fine di attuare le attività di vigilanza sulla materia della sicurezza sul lavoro.

Nel periodo l'Organismo ha, altresì, svolto le verifiche previste dalle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019, sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al 31 marzo 2019 della delibera n. 141/2018 e reso la relativa attestazione.

L'Organismo si è riunito cinque volte durante l'anno, in data 28 gennaio, 30 marzo, 10 aprile e 28 giugno per le verifiche periodiche e 21 marzo per redigere la relazione accompagnatoria al Bilancio d'esercizio 2018.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un Regolamento, che ne disciplina le modalità di funzionamento.

A) VERIFICA E VIGILANZA SUL MODELLO**A.1 Attività di audit**

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza ha svolto le attività di audit di propria competenza in relazione ai processi aziendali sensibili, ed in particolare ha verificato il funzionamento e l'applicazione delle seguenti procedure indicate nel modello:

- 1) Acquisto di beni e servizi;
- 2) Gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le verifiche svolte non hanno evidenziato carenze o violazioni nell'attuazione delle disposizioni del Modello.

Con particolare riguardo alla gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, l'Organismo di Vigilanza ha, tra l'altro, tenuto incontri periodici con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ricevendo relazioni sulle attività svolte in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e verificando l'aggiornamento dell'organigramma della sicurezza, il periodico aggiornamento della valutazione dei rischi, l'attività di sorveglianza sanitaria, l'attività di formazione del personale e la situazione di incidentalità (incidenti e quasi incidenti).

Per quanto attiene alla recente emergenza sanitaria per la diffusione della sindrome del c.d. "Coronavirus-Covid 19", l'Organismo di Vigilanza ha riscontrato che la Società ha prontamente adottato le opportune misure organizzative, ivi inclusa l'adozione delle forme di smart working per il personale amministrativo e la diffusione di protocolli comportamentali destinati a tutto il personale operativo presso le Camere in conformità alle normative e ai protocolli emessi a livello nazionale.

A.2 Segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni concernenti presunte violazioni del Modello, né ha ricevuto informazioni riguardo ad anomalie o atipicità riscontrate nello svolgimento delle normali attività e comportamenti difformi dal modello e dalle relative procedure.

Inoltre, non sono pervenute informazioni concernenti provvedimenti o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati di cui al decreto 231 e procedimenti sanzionatori e/o disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazioni al modello.

A.3 Violazioni del Modello

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna violazione del Modello e non sono emerse anomalie nell'applicazione delle diverse procedure.

B) AGGIORNAMENTO DEL MODELLO

Vi diamo, inoltre, conto delle modifiche normative di più recente introduzione rispetto alle quali la Società, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, dovrà verificare l'eventuale esigenza di aggiornamento della mappatura dei rischi e delle previsioni del Modello:

- Legge di delegazione europea (approvata il 1° ottobre 2019 dalla Camera dei Deputati), con cui è stato affidato al Governo il recepimento materiale della Direttiva 1371/2001 in materia di protezione degli interessi finanziari dell'Unione.

In particolare, si evidenzia sin d'ora che con il D.L. 124/2019 convertito con la legge di conversione n. 157 del 24.12.2019 si è previsto all'art. 38 comma 2 che "Dopo l'art. 25 – quaterdecies del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, è aggiunto il seguente: *Art. 25 quinquiesdecies. – (Reati Tributari). – 1. In relazione alla commissione dei delitti previsti dal decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, si applicano all'ente le seguenti sanzioni pecuniarie: a) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti previsti dall'articolo 2, comma 1, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote; b) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 2, comma 2-bis, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote; c) per il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, previsto dall'articolo 3, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote; d) per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 1, la sanzione pecuniaria fino a cinquecento quote; e) per il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 2-bis, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote; f) per il delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili, previsto dall'articolo 10, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote; g) per il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, previsto dall'articolo 11, la sanzione pecuniaria fino a quattrocento quote. 2. Se, in seguito alla commissione dei delitti indicati al comma 1, l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, la sanzione pecuniaria è aumentata di un terzo. 3. Nei casi previsti dai commi 1 e 2, si applicano le sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lettere c), d) ed e)".*

L'OdV segnala sin da ora l'opportunità di pianificare l'adeguamento del modello, identificando i rischi fiscali connessi alla attività sociale e predisponendo adeguati sistemi di gestione e controllo.

- per memoria, la Legge n. 39 del 3 maggio 2019 che, in ratifica ed esecuzione della convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, ha apportato modifiche al D.Lgs. n. 231/2001 introducendo l'art. 25-*quaterdecies*, con cui sono applicate sanzioni pecuniarie, ed eventualmente anche interdittive, all'Ente che commette uno dei reati previsti agli artt. 1 (Frodi in competizioni sportive) e 4 (Esercizio abusivo di attività di giuoco o di scommessa) della Legge n. 401/1989;
- la Legge n. 3 del 9 gennaio 2019, che ha riscritto la fattispecie di traffico di influenze illecite, di cui all'art. 346-bis c.p., aumentandone il rigore sanzionatorio e ampliandone la portata. La nuova norma ingloba la fattispecie di millantato credito e prevede sanzioni anche nei confronti del soggetto passivo di tale fattispecie.

Nella sua attuale edizione, inoltre, il Modello recepisce le modifiche nell'organigramma della sicurezza apportate nel gennaio del corrente anno.

C) SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO

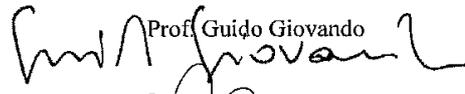
L'Organismo di Vigilanza, ricordando che in sede di nomina il Consiglio di Amministrazione ha accordato un budget di spesa, comunica che nel corso dell'esercizio non ha sostenuto spese per lo svolgimento dei suoi compiti.

D) CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, nell'espletamento delle attività di propria competenza l'Organismo di Vigilanza di TecnoServiceCamere S.c.p.a. non ha rilevato criticità degne di menzione o comunque tali da compromettere l'effettività del Modello, né l'esistenza di violazioni delle prescrizioni del Modello e non ha, in merito, ricevuto segnalazioni, tali da richiedere l'effettuazione di indagini interne o l'irrogazione di sanzioni.

Torino, 12 marzo 2020

L'Organismo di Vigilanza


Prof. Guido Giovando

Dott. Francesco Palanza

Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.